ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. [illegible] edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento comincia da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 9 Novembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52; Amministrazione 78-[illegible]; Redazione 78-53; Pubblicità 80-44 ✢ Nuova Serie N. 4328

"Creare organismi nei quali circoli e vibri, continua e potente, la vita,,

Ampio dibattito sulla costituzione delle Corporazioni

al Consiglio nazionale presieduto dal Duce

ROMA, 8

Stamane, al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, si è riunita l'Assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni per discutere intorno al seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni di norme e ratifica di accordi ai sensi della legge 20 marzo 1930, n. 206; 2) Corporazione di categoria; 3) Varie.

I tre problemi posti dal Duce

Alle ore 10 S. E. il Capo del Governo dichiara aperta la seduta e invita il segretario generale del Consiglio, dott. Carnevari, a fare l'appello dei consiglieri. Sono presenti i seguenti membri del Governo: le LL. EE. i Ministri Acerbo, Ciano, De Francisci, Di Crollalanza e Jung, il Segretario del Partito S. E. Starace con i Vicesegretari Adinolfi e prof. Marpicati. Sono anche presenti i Sottosegretari Asquini, Biagi, Lojacono, Puppini, Serpieri e Suvich. Il Segretario generale legge quindi la formula del giuramento che viene prestato da alcuni membri del Consiglio che nella prima riunione furono assenti.

Indi S. E. il Capo del Governo richiama *l'attenzione dell'Assemblea sul più importante degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e cioè sull'istituzione delle Corporazioni. Egli ricorda i punti fondamentali del problema e cioè: cosa devono fare le Corporazioni? quante devono essere? come devono essere costituite?*

Primo oratore al quale S. E. il Capo del Governo dà la parola è l'on. CLAVENZANI, presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti per l'industria, il quale accenna alle condizioni fondamentali cui debbono ubbidire le costituende Corporazioni ed anzitutto pone il problema se debbano farsi per prodotto o per categorie. Circa le Corporazioni di prodotto, che dovrebbero rappresentare una tipica unità, l'on. Clavenzani ne critica il concetto esponendo dal suo punto di vista i motivi che una tale unità necessariamente limitano nella vita pratica, mentre tale concetto risulta perfetto soltanto dà un punto di vista teorico.

Si dichiara contrario alla costituzione di un eccessivo numero di Corporazioni di prodotto che potrebbe dar luogo ad inconvenienti di carattere economico. Per quanto concerne la presidenza dei nuovi organi è del parere che si possa restare nell'ambito delle leggi vigenti. Per le funzioni, invece, da assegnare alle Corporazioni l'oratore distingue tre momenti, a seconda che si tratti di proposte atte a facilitare ed a preparare l'attività delle Corporazioni, del coordinamento tra Corporazioni, Comitato corporativo e Consiglio nazionale e della modifica alle vigenti leggi per adattarle alle attribuzioni che si ritiene utile affidare alle istituende Corporazioni.

Compiti e funzionamento

Altro problema che l'oratore prospetta è l'opportunità che nelle Corporazioni di prodotto non si pretenda di inserire tutte le attività che alla formazione del prodotto concorrono e ciò per evitare rappresentanze di attività non del tutto fondamentali, che porterebbero ad una rappresentanza pletorica, deleteria al funzionamento dei nuovi istituti. Circa la procedura del funzionamento delle Corporazioni l'oratore mette in rilievo che dovrebbe realizzarsi a seconda che si tratti di problemi urgenti da risolvere su direttive di ordine generale oppure problemi che interessano diverse Corporazioni in attuazione di direttive già precisate. Parla dei relativi organi alla cui competenza le questioni stesse debbono essere demandate e cioè se alla Corporazione, alla Sezione del Consiglio nazionale delle Corporazioni, al Comitato corporativo o all'Assemblea del Consiglio.

L'on. Clavenzani ritiene necessario allo scopo di facilitare l'azione dei vari organi corporativi, di stabilire anzitutto un equilibrio fra i rapporti di lavoro, allo scopo di ben preparare le funzioni da espletare nel campo economico. Circa il coordinamento tra i vari organi del Consiglio, egli chiede la trasformazione della Sezione con l'entrata in essa dei rappresentanti delle varie Corporazioni.

Prosegue quindi esaminando quali delle disposizioni delle leggi in vigore possono essere mantenute o modificate in relazione ai nuovi compiti che si intendono attribuire alle costituende Corporazioni. Al riguardo egli fa una breve elencazione delle modifiche, chiarendo poi le differenze che intercorrono fra categoria professionale e categoria economica o di produzione. Esamina il concetto di Corporazioni quale risulta dalle leggi in vigore e dalla Carta del Lavoro, sostenendo la modifica degli articoli 3 e 10 della legge 3 aprile 1926 e quella dell'articolo 12 della legge sul Consiglio nazionale delle Corporazioni del 20 marzo 1930. Ritiene grave errore trasferire i compiti delle attuali Confederazioni alle costituende Corporazioni e sostiene la necessità di dare al Consiglio nazionale delle Corporazioni la [illegible]va in materia econo-

I rapporti fra produzione e commercio

Prende quindi la parola l'on. RACHELI, il quale risponde alla prima domanda formulata dal Capo del Governo e cioè che cosa debbono fare le Corporazioni. Secondo l'oratore lo scopo delle Corporazioni di categoria è e non può essere altro che quello di regolare i rapporti fra produzione e commercio intendendo per commercio non soltanto le categorie commerciali, ma tuti quegli organismi che esercitano attualmente il commercio nel campo della produzione.

L'oratore si domanda se questi rapporti possano essere regolabili. Al riguardo egli afferma che per rispondere a questa domanda è necessario tenere ben presente la concezione generale dello Stato fascista il quale non è uno Stato di categoria o di classe, ma uno Stato totalitario al quale cioè partecipano tutte le categorie. Come lo Stato ha risolto finora il grave problema dei rapporti fra capitale e lavoro mediante la organizzazione sindacale, così, afferma l'oratore, anche il commercio deve venire regolato entro lo Stato. Tale regolamentazione della funzione commerciale dovrebbe effettuarsi mediante la Corporazione di categoria.

L'oratore passa quindi ad esaminare le cause della crisi che tuttora travaglia il mondo, cause che, secondo lui, debbono imputarsi alla sproporzione fra produzione e consumo ed alla incapacità degli Stati di regolare i rapporti commerciali. Afferma inoltre che se si devono creare le Corporazioni di categoria, esse devono realizzarsi solamente dove vi siano rapporti commerciali da regolare e di conseguenza tali Corporazioni non debbono essere per categoria ma per prodotto. Dopo avere esaminato brevemente le differenze che esistono fra Sindacati, Confederazioni e Corporazioni, l'oratore afferma la necessità di una disciplina che riguardi il vasto e complesso campo che va dalla produzione al consumo.

L'on. Racheli termina affermando che le Corporazioni di categoria debbono sorgere gradualmente, specie in quei settori dove i rapporti anzidetti fra produzione e consumo siano già stati tentati o esperimentati, e pertanto pensa che il campo dell'agricoltura sia, attualmente, il più adatto per una realizzazione immediata di questi nuovi organi del Regime, anche per l'urgenza di sistemare alcune delle sue situazioni.

Per la Marina mercantile

Parla quindi CONSOLI, il quale illustra gli ordini del giorno della Sezione del credito e dell'assicuzione facendo alcune osservazioni per ribadire anche il concetto della necessità del Sindacato che egli considera come la cellula necessaria della Corporazione. Esamina quindi la posizione che dovrà assumere la Corporazione di fronte allo Stato e di fronte ai singoli, riferendosi a quanto già è stato detto in proposito.

PALA, presidente della Confederazione della gente del mare e dell'aria, espone il punto di vista dell'organizzazione che rappresenta, illustrando la portata dell'ordine del giorno adottato in argomento dalla Sezione dei trasporti marittimi ed aerei. Egli precisa che la Confederazione della gente del mare e dell'aria apprezza maggiormente il corporativismo fascista in quanto, per la particolare natura dei suoi rapporti economici, ha occasione di vedere ciò che all'estero si fa e quindi di considerare come in un certo senso privilegiata la sua posizione in Italia.

Circa le Corporazioni egli precisa che questi nuovi organi non debbano creare confusionismo nel campo legislativo, in quanto la molteplicità di organi aventi poteri legislativi può presentare inconvenienti. Nei riguardi dei compiti da attribuirsi a questi nuovi organi, egli ritiene che essi debbano essere principalmente di carattere consultivo per il potere esecutivo, sia che si tratti di Corporazioni costituite per prodotto sia che si tratti di quelle costituite per categoria. L'esercizio dei poteri normativi dovrebbe essere conferito caso per caso alle Corporazioni dal Capo del Governo, indipendentemente dall'iniziativa delle associazioni sindacali e in tal senso propone che venga modificata la disposizione contenuta nell'articolo 12 della legge del 20 marzo 1930 sul Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Per quanto riguarda il numero delle Corporazioni da creare nel ramo dei trasporti marittimi ed aerei egli propone la istituzione di una Corporazione per la Marina da passeggeri, di una per quella da carico ed una terza per i trasporti aerei. Le Corporazioni dovrebbero essere organismo di studi per le questioni che interessano la branca dei trasporti marittimi ed aerei.

Le rappresentanze dei lavoratori

CIARDI, presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne, illustra la portata dell'ordine del giorno presentata dai rappresentanti dei lavoratori addetti a tali servizi nell'apposita Sezione del Consiglio delle Corporazioni. Ritiene anzitutto, contrariamente all'opinione di molti, che l'ordinamento sindacale avrà nuovo incremento dall'ulteriore evoluzione del corporativismo, non essendo possibile lo sviluppo della Corporazione senza i Sindacati. Al riguardo precisa che non bisogna confondere lo spirito di classe con quello di categoria, che è una cosa ben diversa. Lo spirito di classe dal 1923 ad oggi è venuto scomparendo per opera del Sindacato fascista.

Egli ritiene perciò che, essendo necessario attuare una ulteriore disciplina nei fatti economici e sindacali attraverso la costituzione delle Corporazioni, debbano assegnarsi a queste le funzioni essenziali di coordinamento e di indirizzo della produzione ai fini della potenza economica nazionale, tenendo presente che nella disciplina dei fatti economici tendente ad eliminare la concorrenza all'interno, debbano concorrere anche rappresentanti dei lavoratori. E non solo ai costi deve limitarsi l'influenza dei rappresentanti dei lavoratori, ma deve penetrare anche nella determinazione dei prezzi di produzione, pur senza estendere troppo i poteri di controllo e di disciplina, secondo quanto stabilisce la Carta del Lavoro.

Non crede nella possibilità pratica di istituire la Corporazione proprietaria, secondo l'ha prospettata Ugo Spirito, anzi egli critica il concetto da questi espresso in quanto non vede come potrebbero trovar posto, in una tale organizzazione, i consorzi, le cooperative, e le stesse società anonime. Riferisce quindi alcuni dati statistici relativi ai principali Paesi dell'Europa circa lo sviluppo dei mezzi di trasporto dal 1913 ad oggi, sviluppo che pone nuovi problemi. Egli propone pertanto, che, nel settore delle comunicazioni interne, siano costituite le tre Corporazioni speciali; dei trasporti interni, delle comunicazioni elettriche, dell'attività di spedizione.

Categoria e prodotto

DE MARSANICH, presidente della Confederazione dei Sindacati del commercio, rileva anzitutto che la costituzione delle Corporazioni è oggi possibile perchè il sindacalismo fascista, attraverso la politica nazionale del contratto collettivo di lavoro, ha già realizzato la prima fase dell'economia corporativa. L'obiettivo delle Corporazioni è quello di porre le basi di un ordine economico nuovo, diverso da quello liberale e da quello socialista. Il nuovo organo da costituirsi non può essere, a suo avviso, uniforme per tutti i settori dell'attività economica nazionale che egli divide come segue: agricoltura, industria, commercio, arti e professioni.

Osserva che nell'agricoltura è necessario prendere le mosse dalla realtà del prodotto e costituire, in corrispondenza ai prodotti agricoli fondamentali, le Corporazioni. Rileva invece che nell'industria, le categorie economiche essendo costituite in perfetta corrispondenza ai rami di produzione, è opportuno costituire Corporazioni distinte per categorie. Nel commercio l'oratore distingue due momenti: quando agisce in modo autonomo e quando assume una funzione sussidiaria nei riguardi dell'agricoltura e dell'industria. In relazione a ciò, deve aggiungersi la partecipazione con forze proporzionali del settore commerciale alle Corporazioni agricole di prodotto e alle Corporazioni industriali di categoria. Lo stesso criterio dovrebbe adottarsi per le professioni e per le arti, costituendo, per tali attività, due Corporazioni, i rappresentanti delle quali dovrebbero entrare onche in tutte le altre Corporazioni come rappresentanti tecnici.

Si domanda che cosa debba essere la Corporazione: se è un organo dell'Amministrazione dello Stato oppure un organo costituzionale del Regime. Ritiene in proposito che la Corporazione deve essere un organo nuovo per superare il supercapitalismo, in quanto è da tener presente che, se l'iniziativa privata ha dato e dà tuttora buoni risultati nell'agricoltura, non altrettanto può dirsi che abbia fatto per l'industria. L'oratore conclude dichiarando che l'economia corporativa, estendendosi nei vari rami della vita economica, darà l'importanza della Rivoluzione fascista.

Tutte le forze economiche nello Stato

PANUNZIO premette che tratterà l'argomento complesso prevalentemente dal lato giuridico, perchè il corporativismo è essenzialmente un fatto giuridico. Nella maestà dello Stato, tute le economie, l'artigiana, la familiare, la corporativistica, la grande industria, la società economica mista, la statale e la parastatale, possono vivere e convivere armoniosamente. Donde la rilevanza giuridica del corporativismo, per virtù del quale tutte le forze economiche debbono svolgersi nello Stato e per lo Stato.

Scendendo ai tre problemi del numero, della costituzione e delle funzioni delle Corporazioni, osserva che sulla prima questione giova tenersi alla formula «poche ma buone». Circa la costituzione, i problemi tecnici essenziali che l'oratore discute sono quelli relativi allo snellimento ed alla riduzione dei conglomerati sindacali confederali: alla reiezione dell'istituto del mandato imperativo ai rappresentanti sindacali, alla presidenza delle Corporazioni che non può essere che del Governo e dei suoi rappresentanti: Ministri, Sottosegretari o commissari. L'oratore mette poi in particolare evidenza l'importanza e gli effetti pratici della Corporazione. Circa la distinzione delle Corporazioni, di categoria e di prodotto, l'on. Panunzio sostiene che il problema concreto è essenzialmente politico e lo risolverà S. E. il Capo del Governo, ma che, dal lato ideale, non ci sono e non vi possono essere che le Corporazioni senza aggettivi e specificazioni. Circa il problema delle funzioni, l'oratore sostiene che non solo sia indubbio il potere legislativo delle Corporazioni, ma che questo potere vada inteso in senso formale, per modo che i giudici, in caso di controversia, applichino le norme corporative come tutte le leggi dello Stato. L'oratore conclude affermando che la discussione attuale ha un valore ideale ed esemplare per tutti i popoli che seguono Mussolini.

La seduta è rinviata a domani, giovedì, alle ore 16.

L'economia italiana

su basi corporative

ROMA, 8

Dopo l'esame e le conclusioni delle singole Sezioni, il problema dell'istituzione delle Corporazioni di categoria è passato alla discussione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

Il dibattito, come è da prevedere da questa prima giornata, sarà ampio ed esauriente e dalle dirette posizioni programmatiche sarà possibile trarre quelle conclusioni che, partendo da un presupposto fascista, potranno adattarsi alla nuova economia che si sta formando ed attuando in Italia.

Il Duce presiede i lavori del Consiglio. Ciò significa che le discussioni all'Assemblea non potranno avere che carattere di responsabile concretezza, che cioè saranno evitati gli schematismi aprioristici, formazioni burocratiche e clausure produttive.

Risparmio e attività produttive

La relazione del Capo del Governo

sull'emissione di obbligazioni I. R. I.

ROMA, 8

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera il disegno di legge concernente l'autorizzazione all'Istituto per la ricostruzione industriale ad emettere speciali serie di obbligazioni. Nella relazione del Capo del Governo che accompagna il disegno di legge è detto:

«Ai fini dell'opera ricostruttiva che la crisi economica mondiale ha reso necessaria nel campo aziendale e che il Governo fascista persegue intensamente, appare di speciale importanza che, facendo tesoro dell'esperienza si provveda a:

a) evitare che le partecipazioni azionarie alle aziende risanate si basino sul credito e non su investimenti di effettive disponibilità di risparmio;

b) rieducare il risparmio alla partecipazione diretta al possesso azionario delle aziende produttive e ciò attraverso opportune forme di impiego che diano il modo di assicurarsi con l'esperienza della bontà dell'investimento azionario;

c) sottrarre le aziende appena risanate a manovre speculative;

d) evitare che le aziende risanate vengano riassorbite in complessi aziendali troppo vasti determinati da interessi accentratori e comunque eccedenti le normali possibilità di comando efficiente da parte dei dirigenti.

A tali finalità si ispira il disegno di legge che è sottoposto alla vostra approvazione in quanto esso provvede che, relativamente alle aziende delle quali la Sezione smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale abbia, o stia per avere, nell'esercizio delle sue funzioni direttamente o indirettamente, il controllo e sia resa possibile la costituzione di siffatte partecipazioni azionarie in gestione speciale presso la Sezione finanziamenti industriali dello stesso Istituto e l'emissione da parte di quest'ultimo di obbligazioni di corrispondente importo alle quali sia garantito un modesto reddito fisso e che partecipino altresì, in determinate misure, a dividendi che le rispettive aziende potranno distribuire al di là del reddito fisso garantito.

Ai portatori delle obbligazioni sarà riservata inoltre la facoltà di convertirle, con le condizioni e le modalità da determinarsi volta per volta dal Consiglio d'amministrazione della Sezione predetta, nei titoli azionari costituiti come sopra in gestione speciale a loro favore.

Dati i fini di eccezionale interesse pubblico, quelli cioè di rieducare il risparmio inducendolo a convogliarsi verso le attività produttive del Paese cui tendono le obbligazioni da emettersi in forza del presente disegno di legge, viene disposto altresì che le obbligazioni stesse siano assistite dalla garanzia dello Stato a sensi dell'articolo 9 del R. D. L. 23 gennaio 1933 n. 5, costitutivo dell'Istituto per la ricostruzione industriale e che siano inoltre ad esse applicabili le altre agevolazioni consentite dalla legge 3 maggio 1933 n. 346 (equiparazione alle cartelle fondiarie, accettabilità da parte dell'Istituto di emissione a garanzia di anticipazioni ecc.).»

L'alto elogio del Duce agli armatori

ROMA, 8

Il Capo del Governo ha stamane ricevuto il Comitato direttivo della Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima ed aerea ed il Direttorio dell'Associazione dei dirigenti delle aziende di navigazione, alla presenza del Ministro delle Comunicazioni Ciano e del Sottosegretario di Stato alle Corporazioni Biagi.

L'on. Pala, presidente della Confederazione, ha espresso al Duce la viva riconoscenza degli armatori per la simpatia sempre dimostrata dal Regime alle attività marinare ed ha assicurato del proposito di durare ad ogni costo nello sforzo contro la crisi dei traffici per le maggiori affermazioni dell'Italia sul mare.

Il Capo del Governo si è compiaciuto dell'attività svolta dagli armatori e dalla loro organizzazione e li ha esortati a continuare con tenacia nel loro lavoro.

La situazione della Banca d'Italia

L'aumento della riserva aurea

ROMA, 8

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 30 settembre 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 7.045.846.00 a 7.057.343.000.

Le valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di crediti sull'estero) sono saliti da 304.221.000 a 305.901.000.

Il portafoglio su piazze italiane è disceso da 4.495.898.000 a 4 miliardi 464.116.000.

Le anticipazioni sono salite da 484.448.000 a 628.002.000.

La circolazione dei biglietti è discesa da 13.303.403.000 a 13 miliardi .169.865.000.

I debiti a vista sono saliti da 317.164.000 a 362.798.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da 929.300.000 a 1.030.823.000.

La delegazione jugoslava a Roma

per le trattative commerciali

ROMA, 8

Proveniente da Belgrado è qui giunta stamane la delegazione commerciale jugoslava, incaricata di iniziare trattative con i rappresentanti italiani allo scopo di procedere ad una revisione del trattato di commercio italo-jugoslavo. La delegazione è stata salutata alla stazione da funzionari della Legazione jugoslava a Roma.

E' opportuno intanto, in prossimità delle nuove trattative per la revisione dell'attuale trattato di commercio italo-jugoslavo, tracciare un rapido quadro prospettivo sull'attuale andamento degli scambi commerciali italo-jugoslavi. Tali scambi sono caratterizzati da un permanente disavanzo passivo per l'Italia della bilancia commerciale italo-jugoslava. Tale disavanzo è andato progressivamente diminuendo nel corso degli ultimi due anni, ma rimane pur sempre il fatto dominante della situazione. Esaminando l'ultimo quinquennio risulta, infatti, che le importazioni italiane dalla Jugoslava e le esportazioni italiane in Jugoslavia hanno raggiunto rispettivamente il valore di 534.2 milioni e 303.9 milioni nel 1928; 637.7 milioni e 267.5 milioni nel 1929; 706.5 milioni e 261.9 milioni nel 1930; 409.8 milioni e 168.8 milioni nel 1931 e 241.2 milioni e 110.7 milioni nel 1932.

Considerando il primo semestre di quest'anno secondo le stesse constatazioni statistiche jugoslave, l'Italia occupa il primo posto fra i Paesi di assorbimento delle esportazioni jugoslave avendo acquistato il 23.82 per cento del valore totale delle esportazioni jugoslave, contro il 23.73 per cento dell'Austria, l'11.60 per cento della Germania, il 6.34 per cento della Cecoslovacchia.

Nel primo semestre di quest'anno l'Italia occupa il primo posto tra i Paesi importatori in Jugoslavia avendo venduto il 16.20 per cento del valore totale degli acquisti della Jugoslavia all'estero, contro il 15.80 per cento dell'Austria, il 12.80 per cento della Germania, il 12.20 per cento della Cecoslovaccia e l'11.15 per cento dell'Inghilterra. Risulta da queste cifre evidente la importanza che l'Italia ha nel complesso del commercio estero jugoslavo.

Va rilevato poi che quest'anno la bilancia commerciale jugoslava nei primi sei mesi si salda con un attivo di 1[illegible] milioni di dinari, mentre nello stesso periodo dell'anno scorso essa si è saldata con un disavanzo passivo di [illegible]

La vasta eco internazionale
del colloquio di Mussolini con Göring

La partenza del Presidente prussiano

ROMA, 8

Oggi nel pomeriggio è partito in volo dall'aeroporto di Centocelle il Presidente del Consiglio prussiano Göring, diretto a Monaco di Baviera. Erano a salutarlo il Sottosegretario all'Aeronautica Generale Valle, l'Ambasciatore di Germania von Hassell col personale dell'Ambasciata, alti funzionari del Ministero degli Esteri ed ufficiali superiori dell'Aeronautica.

Un notevole commento berlinese

BERLINO, 8

La *Vossische Zeitung*, nel rilevare l'importanza della visita di Göring a Roma, scrive che essa costituisce il più notevole avvenimento di politica estera dopo l'uscita della Germania dalla Conferenza del disarmo. Il Governo italiano è stato posto al corrente in forma ufficiale e tangibile degli argomenti tedeschi e probabilmente anche delle intenzioni del Goveron tedesco. Con questo Mussolini ha avuto la possibilità di darne conoscenza alle altre Potenze, offrendo così loro occasione di esprimersi al riguardo. Secondo ogni probabilità il Capo del Governo d'Italia farà largo uso di tale possibilità, esercitando un'azione mediatrice e conciliatrice. Al tempo stesso la lettera di Hitler è una manifestazione che, secondo ogni probabilità, avrà larga influenza sui rapporti italo-tedeschi.

Nella crisi delle settimane scorse l'Italia ha mantenuto una calma esemplare, quantunque il Governo tedesco avesse preso le sue decisioni per considerazioni di politica estera tedesca su propria iniziativa e senza che l'Italia lo sapesse in precedenza. Nel momento più aspro della crisi il Governo italiano, con il suo notissimo comunicato *Stefani* ha dato la parola per la soluzione e per la calma, esercitando un'azione molto efficace anche sulle altre capitali europee. Esso ha ripetuto ugualmente che una decisione alla Conferenza di Ginevra senza il consenso della Germania resterebbe senza valore. Finalmente è stato anche Mussolini quello che ha subito raccolto la parola di Hitler circa la pace, l'onore e la giustizia per tutti.

E' pertanto un'attenzione che certamente sarà apprezzata da parte dell'Italia il fatto che il Governo del Reich, per motivare la sua condotta, si rivolge all'Italia che già da sè ha così energicamente sostenuto la causa della giustizia e della pace.

"Negoziati preliminari,,

Un commento francese

PARIGI, 8

Sulla visita di Göring, il *Matin* scrive: Per quanto riguarda il colloquio di Göring con Mussolini si dice che Hitler, inquieto per il malcontento causato in Italia dal suo atteggiamento, ha tenuto a spiegarlo e a giustificarlo. Il giornale aggiunge che anche circa il disarmo si assicura che le vedute espresse da Göring sarebbero improntate ad una grande moderazione.

In quanto alla procedura si sa che l'Italia preconizza per il giorno in cui si sarà d'accordo su un certo numero di punti fondamentali una riunione delle quattro Potenze e degli Stati Uniti d'America, riunione che precederebbe il ritorno della Germania a Ginevra. Tutto ciò, conclude il giornale è naturalmente ancora allo stato di scambi di vedute generali ed imprecise. I negoziati preliminari per una ripresa dell'attività internazionale circa il disarmo si trovano così per la prima volta ufficialmente iniziati.

Una conferenza a quattro a Roma?

Informazioni e rilievi londinesi

LONDRA, 8

Tutti i giornali mettono in rilievo il comunicato ufficiale sulla visita di Göring diramato ieri a Roma. Secondo il *Times* il comunicato ha inteso giustamente ricondurre l'importanza della visita di Göring alle sue giuste proporzioni. La lettera di Hitler non contiene alcun nuovo suggerimento e in ambienti autorevoli si afferma che sarebbe inesatto supporre che la Germania abbia suggerito il ricorso al Patto a quattro o un qualche altro metodo per ritornare a Ginevra. Il corrispondente aggiunge che in molti ambienti si ritiene il significato della visita che ha avuto luogo per iniziativa della Germania sia nel fatto che essa è avvenuta prima delle elezioni tedesche, ciò che dimostrerebbe che Hitler desidera tener conto dei consigli di moderazione che gli vengono da Mussolini.

Il *Daily Telegraph* ritiene probabile che Mussolini dopo i suoi colloqui con Göring sondi Londra e Parigi sulla possibilità di convocare a Roma i rappresentanti dei firmatari del Patto a quattro.

Anche la *Morning Post* ritiene probabile una Conferenza a quattro a Roma dopo le elezioni tedesche. Aggiunge che, come Mussolini le aveva consigliato, la Germania ha finalmente presa l'iniziativa di promuovere nuove conversazioni sul disarmo.

Simon rinvia la partenza per Ginevra

Il mancato incontro con Paul Boncour

LONDRA, 8

Contrariamente a quanto era stato annunciato a Parigi, nè il Ministro degli Esteri Sir John Simon, nè il Sottosegretario di Stato Eden sono partiti alla volta di Parigi per incontrarsi con i rappresentanti del Governo francese e procedere poi alla volta di Ginevra. Alla riunione di domani dell'ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo l'Inghilterra sarà rappresentatta da un alto funzionario del Foreign Office, Cadogan.

La decisione del Ministro degli Affari Esteri di non andare a Ginevra sarebbe dovuta al fatto che nè il Governo italiano, nè quello francese saranno rappresentati domani a Ginevra da Ministri.

Il viaggio del Generale Göring a Roma poi continua ad essere oggetto di ampie corrispondenze e commenti della stampa inglese e grande importanza si annette ad esso. E' opinione diffusa in tutti i circoli che il viaggio di Göring a Roma sia stato il primo passo della Germania per il riavvicinamento, nel senso di riprendere la collaborazione con le Potenze per una soluzione del difficile problema che tiene tutti in sospeso.

Il rinvio della partenza di Sir John Simon per Ginevra dove si riunisce domani la Commissione della Conferenza del disarmo, e il conseguente mancato incontro del Ministro degli Esteri inglese con Paul Boncour a Parigi, ha suscitato negli ambienti politici e diplomatici una certa sorpresa. Tale avvenimento, successivo al discorso pronunciato ieri da Simon alla Camera dei Comuni, largamente commentato dalla stampa francese, e al breve ma sintomatico soggiorno di Göring a Roma, ha aperto il varco a svariate interpretazioni.

Nè è valso a chiarire la situazione lo odierno incontro Paul Boncour-Henderson che, durato più di un'ora, ha servito ad effettuare una rapida rassegna della posizione dei vari Stati partecipanti alla Conferenza.

In ogni modo l'assenza dei capi delle principali delegazioni dalla riunione di domani sposta l'asse della discussione e quantunque i circoli ufficiali parigini tendano a non farlo trapelare è accertato che il Foreign Office ha fatto conoscere al Quai d'Orsay che ritiene opportuno, prima di riprendere le conversazioni a Ginevra su elementi positivi, attendere gli sviluppi dell'incontro che ha avuto luogo ieri a Roma fra il Capo del Governo italiano e il Ministro Göring.

La ripresa dei lavori a Ginevra

GINEVRA, 8

Domattina giungeranno tutti i principali delegati per partecipare alla ripresa dei lavori della Conferenza del disarmo. Si esclude la partecipazione di Simon e di Benes. L'Inghilterra sarà rappresentata dal Sottosegretario Eden, l'Italia dal marchese di Soragna, la Francia dall'esperto Massigli.

Smentita tedesca alle voci

di rimpasto ministeriale

BERLINO, 8

Un comunicato ufficioso smentisce energicamente le voci di modificazioni o rimpasti che, secondo informazioni divulgate dalla stampa estera, dovrebbero avvenire nella compagine del Gabinetto tedesco subito dopo le elezioni del 12 corrente.

Un' importante misura è stata decisa dal Governo prussiano per tutti gli uffici governativi compresi i Ministeri e le Prefetture. Verranno insediati dei fiduciari speciali che saranno designati dal comandante dei reparti d'azione hitleriani. Essi dovranno sorvegliare che il lavoro dei funzionari si svolga conformemente ai principi nazional-socialisti

997 nuove aziende industriali

con 10.948 dipendenti

ROMA, 8

Dalle rilevazioni mensili eseguite dalla Confederazione generale fascista dell'industria sul movimento dei propri quadri organizzativi, risultano inquadrati nei decorsi mesi di agosto e settembre 997 nuovi esercizi industriali che occupano complessivamente 10.948 dipendenti. Gli esercizi radiati negli stessi mesi dai quadri confederali per cessazione di attività sono 754 e occuparono complessivamente circa 6400 dipendenti. Di conseguenza la mano d'opera occupata dalle ditte di nuova formazione, oltre a compensare quella dimessa dalle ditte cessate, ha assorbito più di 4500 nuovi operai.

La visita al Segretario del Partito

dei Sottosegretari alla Marina e all'Aeronautica

ROMA, 8

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio il Sottosegretario alla Marina S. E. l'Ammiraglio Cavagnari e il Sottosegretario all'Aeronautica S. E. il Generale Valle. Il Segretario del P. N. F. ha restituito oggi stesso la visita.

33.627 coppie di sposi a Roma

dall'inizio delle concessioni ferroviarie

ROMA, 8

Nel mese di ottobre scorso sono stati venduti 3598 biglietti ferroviari di seconda classe e 1317 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio s. a., hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 33.627 coppie di sposi, di cui 1572 provenienti da località di confine e dall'estero.

A Malta

Il Governatore si recherebbe a Londra

Significativo condono di pena

LONDRA, 8

Due novità sono annunciate oggi da Malta: la prima riguarda la probabile prossima venuta a Londra del Governatore Campbell per conferire col Ministro delle Colonie sulla crisi politica nell'isola e per ricevere nuove istruzioni sull'applicazione del regime di autorità che è stato imposto la settimana scorsa in seguito alla revoca della costituzione e lo scioglimento del Parlamento.

E' probabile che anche lord Strickland torni per conto suo a Malta onde fare pressioni sulle autorità imperiali nel senso da lui desiderato. Strickland, contro il parere del Governatore sarebbe d'avviso che nuove elezioni rendono necessarie a Malta.

La seconda novità è che il Governatore ha oggi esercitato il suo diritto di grazia condonando il resto della pena al segretario del partito laburista maltese Orlando, e ai cinque laburisti che erano stati condannati nell'agosto scorso per pretesa propaganda sovversiva. Non è difficile indovinare il significato di questo condono di pena. Pare infatti che il Governatore voglia ingraziarsi i partiti antinazionalisti.

Un'altra sanguinosa rivolta all'Avana
dominata dalle forze governative

AVANA, 8

Gli aderenti all'organizzazione rivoluzionaria A.B.C. con l'aiuto dell'esercito e dell'aeronautica hanno iniziato una rivolta con lo scopo di rimettere al potere l'ex Presidente De Cespedes. La rivolta è scoppiata stamane alle 2.40. Improvvisamente una nutrita sparatoria è incominciata in diversi quartieri della capitale ma specialmente al centro, nelle vicinanze dei pubblici edifici.

Il corpo di polizia con gli insorti

L'intero corpo di polizia di questa capitale ha fatto causa comune coi rivoltosi che sono capeggiati dal capitano aviatore Martuss. Il Martuss ha dichiarato di avere a sua disposizione 5000 soldati e dieci aeroplani coi quali conta di far fronte a qualsiasi eventuale tentativo di repressione da parte degli elementi tuttora fedeli al Governo.

Passando alla cronaca degli avvenimenti, il loro sviluppo durante la giornata può così essere fissato: dopo alcune ore d'incertezza alle 9.30 di stamane il Governo ha finalmente deciso di adottare una linea di condotta ispirata alla massima energia. Truppe dislocate sui tetti del palazzo del Governo hanno aperto un nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici contro la vicina caserma centrale della polizia ed i nuclei di agenti scaglionati all'esterno di essa. In un batter d'occhio le strade si sfollavano della popolazione che si rifugiava nelle case vicine. Alle 10.55 la battaglia infuriava in pieno nelle immediate vicinanze del palazzo del Governo tra truppe fedeli e insorti.

Un conflitto all'aeroporto

Un altro grave conflitto contemporaneamente si svolgeva all'aeroporto di Columbia ove, a quanto sembra, si sono avuti una trentina di morti da ambo le parti oltre a un numero assai maggiore di feriti. Morti e feriti sono segnalati anche da alcuni centri vicini alla capitale.

Il Presidente San Martin fino a sera ha dominato nettamente la situazione. Egli ha l'appoggio della Marina e combatte energicamente la ribellione nella capitale, rimanendo saldamente insediato al palazzo del Governo, dove ha ricevuto dichiarazioni di lealtà da moltissime guarnigioni dell'esercito. Dal loro canto, i ribelli controllano tutte le comunicazioni con la capitale ed hanno la solidarietà di alcune guarnigioni, non però fra le maggiori, e tengono tuttora la caserma centrale di polizia.

Nelle prime ore del mattino il capo del gruppo A.B.C. insorto ha dichiarato all'United Press di disporre di mille uomini perfettamente armati, pronti ad intervenire al minimo cenno, ed ha manifestato il proposito di bombardare, di attaccare la fortezza di Cabana e di respingere le offese della Marina se essa interviene per sostenere San Martin. Alle 13.40 le truppe del Governo sono finalmente riuscite ad occupare la caserma centrale di polizia.

La flotta bombarda i ribelli

La caserma centrale di polizia è stata occupata dopo un assalto vero e proprio delle truppe fedeli che hanno dovuto aver ragione all'arma bianca della tenacia dei difensori insorti. La situazione alla capitale, se non normalizzata, si sta facendo rapidissimamente normale, grazie all'energica iniziativa del Presidente San Martin. Disordini e vittime anche fino ad ora tarda della notte sono segnalati da molti centri minori. Se le notizie qui riferite sono del tutto esatte in essi si deplorano complessivamente un'altra trentina di morti oltre alla proporziona normale dei feriti.

La voce dell'arresto del capo della polizia Pedroso e del leader del direttorio rivoluzionario degli studenti, Leon, è confermata; non così invece quella dell'arresto del colonnello Batista.

Intanto anche la flotta è rimasta tutt'altro che inattiva; rimasta ligia al Governo ha partecipato ai bombardamenti contro gli insorti. La cannoniera «Patria» per tutta la giornata si è preoccupata di sfruttare qualsiasi opportunità d'intervenire efficacemente in sostegno del regime e il contegno dell'equipaggio è stato vivamente elogiato nei circoli responsabili cubani. (United Press).

L'elezione di Fiorello La Guardia
a sindaco di New York

LONDRA, 8

L'avvocato italo-americano Fiorello La Guardia (o meglio il maggiore La Guardia, come lo chiamano gli americani ricordando il suo passato di guerra sul fronte italiano) ha trionfato, come era previsto, nella grande battaglia per l'elezione del Sindaco di New York. Fiorello La Guardia, come primo magistrato della più grande metropoli americana, è oggi il cittadino più importante degli Stati Uniti dopo il Presidente Roosevelt. La Guardia ha vinto con una maggioranza di un quarto di milione di voti sul suo grande avversario McKee.

Ecco i risultati finali della memorabile lotta nella quale due milioni di elettori hanno votato: Fiorello La Guardia, fusionista ossia della coalizione dei partiti: 858 mila voti; Joseph McKee, indipendente democratico: 604 mila voti; J. O' Brien, candidato del famigerato Tammany Hall: 586 mila voti; Salomon, socialista: 63 mila voti.

La vittoria di La Guardia segna per la prima volta dal 1918 la fine della dominazione di New York da parte di quella potente associazione che era il Tammany Hall, diventata sinonimo di corruzione e di malgoverno. Da un paio d'anni circa, da quando il giovane e popolare sindaco di New York Walker fu costretto a dimettersi in seguito ai noti scandali scoppiati nella sua amministrazione, la città di New-York è sempre stata sull'orlo del fallimento. Da due anni la bancarotta della città era oggetto di continui allarmi e notizie si diffondevano in tutto il mondo. Da due anni gli impiegati dell'amministrazione di New York, a cominciare dal corpo insegnante, ricevevano lo stipendio soltanto a intermittenze, cioè quando vi erano fondi in cassa. In breve lo stato fallimentare della città di New York era all'ordine del giorno nei giornali di tutto il mondo.

Non si ricorda tanto entusiasmo per l'elezione di un sindaco e per trovare un degno confronto bisogna risalire all'anno scorso, precisamente a un anno fa quando Roosevelt fu portato in trionfo alla Casa Bianca. Ieri, a motivo delle elezioni parziali amministrative in molti Stati e del referendum in altri sei Stati sulla proibizione, la Confederazione è stata in festa. Si può dire che almeno la popolazione di New York è stata virtualmente in festa anche oggi. Il ritratto di La Guardia spicca oggi da tutte le parti, sui giornali, sugli affissi murali, sulla pubblicità luminosa, su tutti gli angoli dei treni, degli autobus ecc. La Guardia è un nome che ha elettrizzato i newyorkesi e specialmente quel milione di nostri connazionali che popolano la metropoli.

La fine del proibizionismo

WASHINGTON, 8

La Carolina del Nord e la Carolina del Sud hanno votato in favore del mantenimento del regime secco e la Pennsylvania e l'Ohio hanno votato per la revoca del proibizionismo. Con vivo interesse si attendeva la votazione dello Stato dell'Utah e grandi folle a Washington ed a New York hanno atteso per lunghe ore nelle vie della città fino all'alba di stamane. L'annuncio che anche l'Utah ha votato per l'abolizione del proibizionismo è stato accolto con grandi esplosioni di gioia. Con la votazione dell'Utah tre quarti dell'Unione si sono pronunciati per la revoca del 18.o emendamento e cioè la revoca ha ottenuto la maggioranza necessaria per divenire effettiva, quindi dopo il giorno 5 dicembre il consumo dei liquori e dei vini diventerà perfettamente legale. Il voto del Kentucky non è ancora conosciuto, ma qualunque esso sia col 5 dicembre il proibizionismo avrà cessato di esistere. *(Radio Stefani).*

I colloqui di Litvinoff a Washington
L'arresto di un emigrato russo

WASHINGTON, 8

Litvinoff ha fatto colazione col Presidente Roosevelt con il quale ha quindi avuto una conversazione di un'ora. Poi è tornato dal Sottosegretario di Stato, Hull, con il quale ha conferito. Al termine del primo colloquio ufficiale tra Litvinoff e il Segretario di Stato Hull è stato pubblicato un comunicato che dice: «Il colloquio ha consistito in una discussione privata amichevole su alcune questioni pendenti e interessanti gli Stati Uniti e l'U. R. S. S. Non è stata discussa alcuna proposta particolareggiata».

Un ex tenente russo è stato arrestato a Ellis Island in seguito a minacce formulate contro Litvinoff. Alla polizia si dichiara che questo russo è conosciuto sotto tre nomi diversi, tra cui quello di Paul Beauty. Egli ha detto che se avesse potuto avvicinare Litvnioff lo avrebbe ucciso.

Marconi festeggiato a Honolulu

HONOLULU, 8

S. E. il sen. Marconi ha visitato l'isola Hawai, ricevuto dal Governatore e dalle autorità locali, che hanno offerto in suo onore un banchetto, durante il quale si è inneggiato all'Italia.

I Reali bulgari al rito religioso
in suffragio dei Caduti

SOFIA, 8

In occasione del 20.o anniversario delle guerre balcaniche e del 15.o anniversario della fine della guerra mondiale, ha avuto oggi luogo un'imponente cerimonia in memoria dei Caduti, organizzata dalle unioni dei grandi invalidi, mutilati, vedove e orfani di guerra. Un solenne ufficio funebre è stato celebrato in suffragio dei Caduti alla presenza del Re, della Regina, dei membri del Governo e delle alte cariche dello Stato e di una immensa folla. Dopo la cerimonia, un corteo di oltre 10.000 mutilati ed invalidi, cui partecipavano anche i delegati delle associazioni mutilati straniere, ha sfilato per la città, tra gli applausi e gli omaggi di fiori da parte della popolazione.

La Grecia per l'aumento della flotta

ATENE, 8

Al Consiglio superiore navale si è discussa la necessità di aumentare la flotta di guerra onde assicurare la difesa del Paese.

Scosse di terremoto
nel Tirolo e in Germania

BERLINO, 8

La notte scorsa all'una e 45 è stato avvertito nella Germania meridionale un violento movimento sismico. L'epicentro sembra essere nella regione di Berwang (Tirolo).

AIDELBERGA, 8

Un terremoto ondulatorio è stato sentito questa notte ad Aidelberga, Mannheim, Ludwigshafen, nel Baden settentrionale e nel Palatinato. Non si segnalano danni.

GINEVRA, 8

Nella notte scorsa alle 1.55 a Zurigo e in tutta la regione circostante è stata avvertita una scossa di terremoto di una certa violenza. Non si hanno tuttavia a registrare gravi danni. Si crede che l'epicentro sia stato in Germania.

INNSBRUCK, 8

Nei ditorni della città tirolese di Reutte è stato avvertito la scorsa notte un fortissimo terremoto. Le scosse sono durate circa sette secondi. I danni materiali sono rilevanti. All'albergo «Alla campana», a Namlos, una bambina è stata gettata dal letto con tale violenza da rimanere esanime a terra. La popolazione delle località colpite dal terremoto è fuggita sulle vie presa da vivo panico. Secondo notizie che si hanno da Innsbruck, il movimento tellurico è stato avvertito anche nell'Allgau, nel Würtemberg, nel Baden e nella Svizzera orientale.

Il Re dell'Afganistan assassinato

LONDRA, 8

Laconici telegrammi dall'India dicono che Nadir Scià Re dell'Afganistan è stato oggi assassinato nella capitale Cabul. Mancano particolari, ma la notizia dell'assassinio è confermata da un telegramma pervenuto da Nuova Delhi al Foreign Office. Oggi stesso il figlio delll'assassinato sovrano è stato proclamato successore.

Mohammed Nadir Scià aveva 53 anni. Era stato proclamato Re a Cabul il 16 ottobre 1929 in seguito all'abdicazione avvenuta nel gennaio dello stesso anno di Re Aman Ullah, che dovette rifugiarsi in Europa e si stabilì poi a Roma. Nadir Scià, Maresciallo dell'esercito, era stato Ministro della Guerra con Re Aman Ullah.

Da un anno a questa parte serpeggiava in tutto l'Afganistan una sorda rivolta contro il Sovrano, rivolta che si crede in parte dovuta al malcontento provocato fra le masse dei partigiani del deposto Re Aman Ullah, che speravano sempre in una sua riconquista del trono e in parte provocato dalle stesse cause che sollevarono il Paese contro Aman Ullah, cioè il tentativo di occidentalizzare l'Afganistan.

Il Re assassinato va considerato come uno dei più grandi regnanti che abbia avuto l'Afganistan. Durante il suo breve regno ha realizzato grandi riforme nel Paese, accrescendone il benessere e il prestigio. Ma non riuscì a ristabilire l'ordine e spesso dovette soffocare nel sangue vari tentativi di rivolta.

Il Gen. Weygand bloccato dalla neve

PARIGI, 8

Il Generale Weygand, capo di Stato Maggiore dell'Esercito francese, attualmente nel Marocco, è stato bloccato dalla neve nel massiccio di Mellouil insieme al Generale Le Louistal. Squadre di soccorso sono state inviate sul posto e si spera di liberare i due Generali entro domani.

La crociera nera
26 apparecchi della squadra francese
hanno atterrato a Cartagena

PARIGI, 8

I 27 apparecchi militari componenti la squadra della crociera nera al comando del Generale Wuillemin sono partiti stamane da Istres per effettuare la prima tappa del loro volo di 25 mila chilometri, che sarà quasi tutta percorsa sul continente africano. La squadra che ha dovuto ritardare la partenza di 48 ore a causa del cattivo tempo conta trenta apparecchi, ma tre di essi erano partiti ieri l'altro precedendo il resto della formazione; uno di essi si era fermato a Perpignano e gli altri due erano giunti ad Alcazares.

I primi apparecchi si sono levati in volo alle ore 7.25. A distanza di qualche minuto sono partite tutte le squadriglie partecipanti alla crociera. Dopo un'ora di volo le varie unità hanno atterrato a Perpignano per il rifornimento completo dei motori. Dopo una sosta di circa un'ora gli aeroplani sono ripartiti nella formazione prevista per raggiungere Las Alcazares.

In serata perveniva a Parigi una informazione da Cartagena secondo la quale avevano colà atterrato in totale ventisette apparecchi. L'ultimo atterraggio è avvenuto alle 15.36. Un apparecchio non ha raggiunto la base di Las Alcazares, costretto ad atterrare all'aerodromo della Riviera. L'apparecchio ha capotato subendo gravi danni materiali. Fortunatamente non vi sono vittime.

In serata si avevano particolari sulle cause dell'incidente di cui era stato vittima uno degli apparecchi della squadra del Generale Wuillemin. A causa della violenta agitazione atmosferica sei piloti prima di giungere a Los Alcazares prendevano riparo atterrando all'aerodromo di Saint Janier. Nel momento di toccare il suolo l'apparecchio del capitano Cazabonne investito lateralmente da forti raffiche di vento fu rovesciato. I due passeggeri sono rimasti incolumi ma l'apparecchio è rimasto seriamente danneggiato.

La lotteria nazionale francese
5 milioni vinti da un parrucchiere

PARIGI, 8

Un parrucchiere di Tarascona, la celebre patria di Tartarino, ha appreso ieri sera che un improvviso colpo di fortuna l'aveva reso multimilionario. L'unico biglietto della lotteria nazionale da lui acquistato era infatti risultato vincitore del premio di cinque milioni, il più grosso della lotteria nazionale, la cui estrazione ha avuto luogo ieri sera al palazzo del Trocadero di Parigi.

Una folla enorme aveva invaso il palazzo per assistere all'estrazione. Non potendo entrare tutti nell'aula dell'estrazione i candidati ai milioni avevano atteso fino a mezzanotte nella piazza aspettando i risultati. Il fortunato vincitore è certo Paolo Bonhours, di 54 anni, ammogliato, padre di un bambino. Ha dichiarato di voler approfittare della sua improvvisa fortuna per fare del bene.

La Missione finlandese a Napoli

NAPOLI, 8

La Missione finlandese, proveniente da Capua e da Caserta, è qui giunta nel pomeriggio. La Missione, accompagnata da ufficiali della Marina e dell'Esercito si è recata a visitare il Silurificio italiano. Il Gen. Oesterman, capo della Missione, ha manifestato ai dirigenti del silurificio la sua ammirazione per la perfetta organizzazione degli stabilimenti. Alle 16.30 la Missione, ricevuta con gli onori militari, ha visitato il reggimento controaerei di stanza a Napoli ed ha assistito con vivo interesse ad una esercitazione di un gruppo di batterie controaeree autoportate e ad una manovra di riflettori. La Missione, salutata alla stazione da ufficiali rappresentanti i vari Corpi del Presidio, è partita alle ore 18.15 per Roma.

La morte del sen. Albertoni

BOLOGNA, 8

Questa sera alle 19 si è spento nella sua abitazione, dopo breve malattia, il senatore prof. Pietro Albertoni.

Un nuovo primato aereo
conquistato dall'Italia

ROMA, 8

Il R. Aereoclub d'Italia comunica: Il giorno 6 corrente il pilota Furio Niclot ha effettuato sull'aeroporto del Littorio una prova di altezza a bordo dell'idrovolante leggero monoposto Etana munito di motore Cna C. 7 da 60 HP.

L'apparecchio ha decollato alle ore 11.21'20" ed ha atterrato alle 13.29'45" raggiungendo l'altezza di 8411 metri. Il R. Aereoclub d'Italia ha esaminato i verbali con documenti annessi compilati dai commissari sportivi che hanno controllato la prova ed avendo constatato che essa è stata compiuta in piena conformità coi regolamenti sportivi della Federazione Aeronautica Internazionale, ne ha omologato i risultati come primato nazionale di altezza per idrovolanti leggeri della 2.a categoria (peso a vuoto inferiore a 570 kg.). Conseguentemente il pilota Furio Niclot ha battuto il primato della stessa categoria detenuto dal pilota Guglielmo Zimmermann (Germania) con 5652 metri, sin dal 4 giugno 1930. Il R. Aereo Club d'Italia ha interessato la Federazione aeronautica internazionale perchè inscriva i risultati ottenuti sulla lista ufficiale dei primati internazionale per idrovolanti leggeri della seconda categoria.

Lindbergh a Ginevra

GINEVRA, 8

Il colonnello Lindbergh e sua moglie partiti da Amsterdam alle 11.40 a bordo del loro idrovolante hanno ammarato sul lago di Ginevra alle 15.51. Al loro sbarco sono stati ricevuti dal consigliere di Stato Tunettini in rappresentanza del Governo cantonale di Ginevra e da varie altre autorità e rappresentanze.

Importanti problemi della Provincia
discussi dal Consiglio dell'Economia di Fiume

FIUME, 8

Nella sala maggiore del Consiglio si è riunito a seduta plenaria il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa sotto la presidenza di S. E. il Prefetto gr. uff. Antonio De Biase. Erano presenti il Segretario federale comm. avv. Gherbaz, i presidenti di Sezione comm. prof. Edoardo Susmel e cav. Emilio Poli, i vicepresidenti di Sezione dott. Alessandro Andreanelli, cav. Attilio Bradamante, cav. Clemente Marassi e cap. Rodolfo Sennis, trentacinque consiglieri delle varie sezioni, l'ispettore regionale agrario prof. Vittorio Ronchi, il direttore della Cattedra ambulante di agricoltura dott. Natale Riva, il veterinario provinciale dott. Bergeri, il cent. ing. Boniciolli per il Comando della Milizia, l'ispettore corporativo cav. ing. Achille Pellegrini, il direttore dell'Ufficio dell'economia cav. uff. Guido Depoli, il segretario dott. Arturo Gregorutti.

Aperta la seduta e fatto l'appello dei componenti il Consiglio, S. E. il Prefetto comunica che dall'ultima volta in cui il Consiglio si è riunito, esso ha da deplorare diversi lutti. Ricorda la repentina dipartita del cav. Guido de Baromio, il quale, nel breve periodo che ha fatto parte del Consiglio, s'è fatto apprezzare per la competente e diligente collaborazione data in seno alla Sezione commerciale. Ricorda altresì il consigliere Pietro Bernetich che da tempo colpito da grave malattia, è mancato prima di aver potuto occupare il suo seggio. Infine il Prefetto ricorda un recentissimo lutto nelle file del personale del Consiglio, e precisamente la morte di Giuseppe Wertheimer, impiegato della Borsa merci che, nella sua avanzata età, è stato esempio ai giovani per diligenza e zelo. Conclude rinnovando alle famiglie dei defunti l'espressione del sincero cordoglio del Consiglio.

L'attività del Consiglio

Prende la parola il direttore dell'Ufficio cav. uff. Depoli, il quale legge una esauriente relazione sull'attività svolta dal Consiglio dalla data dell'ultimo Consiglio generale. Egli rileva fra altro:

Il periodo che intercede fra questa e la precedente seduta, tenutasi alla fine di maggio è stato occupato dal Comitato di presidenza e dalle Sezioni del Consiglio con vario e proficuo lavoro.

Uno dei compiti maggiori che si sono presentati al Consiglio è stato quello delle trattative economiche che il nostro Governo ha avviato con l'Ungheria e quelle imminenti con la Jugoslavia. In ripetute sedute, tenute anche con l'intervento di esperti, si è esaminata la situazione e formulate le proposte che sulla base della maturata esperienza il Consiglio in rappresentanza di tutti gli interessi economici della Provincia, ha sottoposto al Governo fascista.

Per l'agricoltura anzitutto si è esaminata la situazione che sarebbe derivata ai nostri viticultori per l'applicazione totalitaria della legge sulla difesa economica della viticultura, la quale, scaduto il periodo di tolleranza concesso per un anno, impone che sia vietata la vendita dei vini aventi la gradazione alcoolica inferiore a 9, rispettivamente 10 gradi. Mentre da parte degli organi tecnici fu fatta larga opera d'istruzione, per mettere i coltivatori in grado di migliorare il loro prodotto e fargli acquistare le caratteristiche volute dalla legge, il Consiglio ha segnalato al Ministero dell'Agricoltura il grave danno a cui andavano incontro i nostri viticultori, che difficilmente avrebbero potuto raggiungere la gradazione richiesta. La proposta di una proroga della deroga, anche limitatamente alla zona franca, non è stata accolta, ma il Ministero ha consentito che la vendita dei vini del vecchio raccolto potesse continuare fino alla fine di novembre.

Il Consiglio ha nuovamente insistito e anche con successo, perchè da parte dei nostri maggiori stabilimenti industriali venisse data da preferenza al legname di produzione nazionale e locale, invece che al prodotto straniero.

Nel campo dell'industria è stato dato parere favorevole perchè il termine consentito per lo smaltimento della pasta di vecchio tipo, non più consentito dalla legge, fosse prorogato al 31 dicembre, in considerazione delle scorte invendute che furono trovate presso i nostri pastifici.

Il Consiglio è pure efficacemente intervenuto perchè fosse revocato l'aumento del prezzo della nafta destinata all'azionamento dei motori della marina da pesca. E' stato dato parere favorevole alla proroga dell'ammortamento del mutuo avuto da alcuni nostri stabilimenti industriali dal Regio Tesoro, nella speranza che la ripresa consenta loro di fare onore ai loro impegni. Così pure il Consiglio ha preso posizione a favore della produzione del vermut destinato all'esportazione nei punti franchi di Fiume e Trieste, che un provvedimento allo studio intendeva vietare.

Si è pure segnalata al Compartimento di Trieste delle FF. SS. la necessità di dotare le rive N. Sauro e C. Colombo di binari con curve rampanti a maggior raggio, per evitare che con aggravio delle spese il legname destinato all'imbarco debba essere scaricato dai vagoni e portato sotto bordo con carri. Per intanto, senza accogliere in pieno la proposta, il Compartimento ha consentito che sulle rampe potessero essere smistati carri con un interasse superiore ai 4 metri.

Questa in breve sunto l'attività svolta nel semestre estivo, alla quale s'accompagna il lavoro quotidiano della segreteria, che non solo provvede a quelle funzioni che la legge assegna all'U. P. E. C., ma presta un continuo ausilio di consulenza e assistenza a tutte le categorie economiche.

La relazione del direttore dell'Ufficio viene approvata senza osservazioni.

I nuovi consiglieri cap. Bruno Loppel e Francesco Cettina prestano quindi giuramento.

La funivia nella Riviera Liburnica

Il Prefetto invita quindi il consigliere comm. ing. Carlo Conighi a svolgere la sua relazione sulla funivia del Monte Maggiore. Il comm. Conighi, nella sua interessante relazione seguita con viva attenzione dal Consiglio, mette in evidenza il vantaggio di una funivia che colleghi il mare al Monte Maggiore. Il comm. Conighi tratta esaurientemente la questione della valorizzazione della montagna ed accenna anche al vantaggio che ne deriverebbe dalla costruzione di un'autostrada, pur non dissimulandosi le maggiori difficoltà finanziarie per raggiungere quest'ultima finalità.

Il consigliere ing. Tassilo Ossoinack interloquisce con dati tecnici, mettendo in particolare evidenza l'autostrada per quanto riguarda il trasporto di masse.

Il Prefetto ringrazia i relatori per la premura che si sono dati nell'esaminare il problema proposto, ma ritiene di fare fin d'ora alcune osservazioni in merito. In primo luogo — osserva — la strada risolverebbe certamente il trasporto di masse, ma ci porrebbe di fronte al grave problema del finanziamento che già la funivia, di costo di gran lunga inferiore, trova non poche difficoltà. La funivia, secondo il progetto già avviato, costerebbe circa tre milioni e mezzo e importerebbe una spesa di esercizio di lire 132.000 annue, con una capacità di trasporto di duecento persone all'ora. La durata del percorso sarebbe di 22 minuti e si prevede un trasporto minimo annuo di 40.000 persone.

Il Prefetto accenna infine che parallelamente alla costruzione della funivia è in progetto la costruzione, alla stazione terminale della stessa, di un albergo. E' altresì in progetto il prolungamento dell'attuale strada fino alla stazione di arrivo della funivia. Funivia, albergo e strada — conclude il Prefetto — formerebbero così un complesso la cui importanza turistica, anche come mezzo di propaganda, costituirebbe una delle più singolari e caratteristiche attrattive della nostra Riviera.

Il comm. E. Susmel, rilevato il grande interesse che la questione della funivia ha sollevato nel consesso, non avendo il Consiglio elementi sufficienti per pronunciarsi in merito, propone che si soprassieda alla decisione e che si nomini nel frattempo una Commissione di esperti con l'incarico di esaminare a fondo la cosa e di riferire alla prossima riunione.

Il Prefetto accetta la prima parte della sospensiva proposta dal comm. Susmel e assicura il Consiglio che pregherà la presidenza della Società per la funivia di fornirgli gli elementi necessari a rendere possibile una visione generale del problema. La proposta del presidente viene approvata all'unanimità.

Gli sviluppi del patrimonio zootecnico

A seguito dello specifico incarico avuto dalla Presidenza del Consiglio, il dott. Natale Riva, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, svolge una dettagliata relazione sugli sviluppi del patrimonio zootecnico della Provincia del Carnaro e sulle provvidenze necessarie per intensificarlo ed ampliarlo.

Il Prefetto ringrazia il dott. Riva per la sua dotta relazione che, ascoltata con grande attenzione dai presenti, è stata sottolineata alla fine dagli applausi dell'assemblea.

Il consigliere Attilio Kucich, preso lo spunto dalla relazione del dott. Riva, accenna alle disagiate condizioni dei nostri agricoltori e rileva la necessità di esentare dalla tassa di scambio gli animali macellati per uso familiare, nonchè la necessità che i Comuni restituiscano agli agricoltori in forma di premio la tassa di macellazione.

Seguono alcune osservazioni del consigliere de Persico circa la tassa di macellazione, dopo di che il Consiglio generale approva il seguente ordine del giorno:

«Viste le disagiate condizioni degli agricoltori, e in particolare di quelli della nostra Provincia, si domanda: 1) che siano esentati dalla tassa di scambio i suini macellati esclusivamente per uso familiare; 2) che il Comune di Fiume assegni un premio di macellazione sui prodotti zootecnici indigeni, intendendosi per indigeni gli animali prodotti nella Provincia del Carnaro».

Il cav. Depoli illustra le poste del bilancio, il comm. Conighi raccomanda quindi di tener conto dell'Istituto per il Promovimento delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, illustrando la proficua opera che tale Istituto svolge nella nostra Provincia e la presidenza gli dà assicurazione circa la continuità del contributo del Consiglio.

Esaurito con ciò l'ordine del giorno della seduta pubblica, il Consiglio è passato a seduta riservata, in cui furono discussi vari argomenti d'ordine amministrativo interno. Vennero altresì assegnate quattro borse di studio di lire 1500 ciascuna.

I cappellani militari ricevuti dal Papa

ROMA, 8

Oggi alle 13.30 il Pontefice ha ricevuto i cappellani militari che in questi giorni sono venuti a Roma per la inaugurazione della cripta in Santa Caterina; era a capo del gruppo molto numeroso l'ordinario militare Mons. Bartolomasi. Il Papa ha rivolto loro un elevato discorso.

Il calendario di Borsa per il 1934

ROMA, 8

Ecco il calendario di Borsa per il 1934-XII:

Per l'anno 1934 si procederà simultaneamente per tutte le borse valori alla risposta dei premi, ai riporti, alla compensazione e alle liquidazioni rispettivamente nei giorni: 23, 24, 25 e 31 gennaio; 20, 21, 22 e 28 febbraio; 23, 24, 26 marzo e 3 aprile; 20, 23, 24 e 30 aprile; 23, 24, 25 maggio e 1 giugno; 22, 23, 25 giugno e 2 luglio; 20, 23, 24 e 31 luglio; 22, 23, 24 e 31 agosto; 20, 21, 24 settembre e 1 ottobre; 23, 24, 25 e 31 ottobre; 22, 23, 24 e 30 novembre; 19, 20, 21 e 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche, nei giorni di sabato dei mesi di luglio, agosto e settembre, nei giorni 1 e 6 gennaio, 19 e 31 marzo, 2 e 21 aprile, 10 e 31 maggio, 29 giugno, 13, 14, 15, 16 e 17 agosto, 19 settembre, 1 e 3 novembre, 7, 8, 24, 25 e 26 dicembre.

Quattro salme di Caduti italiani
rinvenute sulle alpi di Fiemme

TRENTO, 8

Quattro salme di soldati italiani caduti in guerra sono state rinvenute sulle alpi di Fiemme. Pietosamente raccolte e trasportate a Predazzo, sono state loro tributate solenni onoranze. Un imponente corteo, di cui facevano parte le autorità ed una numerosa folla, ha accompagnato al suono della «Canzone del Piave» le salme gloriose fino al cimitero militare, dove sono state inumate con austero rito fascista.

I teatri francesi e le opere straniere
Un chiarimento dell'Ambasciata a Roma

ROMA, 8

L'Ambasciata di Francia comunica: Alcuni giornali italiani hanno recentemente accennato alle istruzioni che il Ministro francese dell'Educazione Nazionale avrebbe impartite a tutti i direttori dei teatri francesi affinchè non rappresentino alcuna opera straniera senza preavviso. L'Ambasciata di Francia è in grado di smentire tale affermazione. La lettera di cui si tratta era un semplice invito ai direttori dei cinque teatri nazionali sovvenzionati a segnalare al Ministro i lavori stranieri che ritenevano di assumere. D'altronde questo invito non può in nessun modo essere presentato come una misura tale da ridurre i rapporti artistici fra la Francia e l'Italia, che il Governo francese desidera sinceramente mantenere ed anzi sviluppare.

Bollettino meteorologico

	Pressione barom.	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.6	15	10	½ cop., legg. mosso
Roma	761.4	18	12	½ cop., legg. mosso
Torino	763.4	10	1	nebbia
Milano	763.3	10	2	nebbia
Genova	763.0	15	9	cop., legg. mosso
Venezia	762.5	10	6	nebb., legg. mosso
Firenze	761.9	18	5	nebbia
Ancona	762.3	18	9	cop., legg. mosso
Bologna	764.0	12	2	coperto
Napoli	760.1	22	14	piovoso, mosso
Taranto	761.8	21	17	coperto, mosso
Palermo	760.9	22	17	piovoso, calmo
Catania	760.9	22	15	piov., legg. mosso
Cagliari	762.5	20	8	¼ cop., legg. mosso
Tripoli	761.2	26	20	cop., legg. mosso
Messina	761.8	20	18	coperto, calmo
Trento	764.4	12	0	mezzo coperto
Fiume	762.0	16	9	½ coperto, calmo
Bari	762.1	20	16	cop., legg. mosso
Sanremo	762.0	17	8	coperto, mosso
Bengasi	764.2	25	18	cop., legg. mosso
Rodi	763.2	27	12	cop., legg. mosso

Probabilità: Sulle regioni settentrionali si avrà un miglioramento del tempo con cielo tendente a rasserenare. Nebbie al mattino in Val Padana. Sulle regioni centrali condizioni di instabilità con irregolari annuvolamenti più densi sull'Appennino ed ampie schiarite. Sulle regioni meridionali cielo ancora prevalentemente nuvoloso e pioggie. Venti in generale moderati intorno greco sull'alta e media Italia, meridionali sul rimanente. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato ani bacini, mosso altrove.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Porgo i più sentiti ringraziamenti alla valente

prof. Ida Luzzatto De Filippi

per avermi istruita amorevolmente mettendomi in grado di sostenere con esito brillantissimo la Licenza superiore in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino.

LIVIA ROMANELLI

CRONACA DELLA CITTÀ

Giornata della madre e del bambino

Popolo d'Italia ha pubblicato di un interessante articolo sulla della situazione demografica del Paese. Dalle eloquenti cifre che pubblicate dal giornale si rilevare due realtà: non è che produce la ricchezza, ma come tutto il resto, è prodot- nascere, cioè dalla vita; l'altra messa in evidenza è quella che punto d'Italia le famiglie nu- sono quelle del popolo.

...nque logico che l'attenzione del si rivolga specialmente a que- ...tro popolo sano, ancora forte, prolifico, onde tali sintomi di ...za non vadano a dissolversi. E ...ppo, esaminando i quotidiani ...ini demografici ci tocca rilevare qualche segno di rilassatezza va ...ndosi nella nostra regione. mancando però i requisiti teo- ...r una ripresa dello sviluppo de- ...fico, abbiamo trovato molto logi- ...entissimi provvedimenti di na- pratica presi dell'Opera Nazio- Assistenza alla Maternità e al- ...zia onde ravvivare nella coscien- popolo l'amore per la famiglia ...blime tenerezza per i figli.

Federazione provinciale dell'Ope- ...para la giornata della madre bambino, che sarà celebrata il 24 ...re nella cristiana ricorrenza del- ...tività del Redentore. Le doman- ...r i premi di nuzialità e di nata- ...anno raccogliendosi negli uffici ..., in via Geppa n. 21. ...nto della Federazione dell'O. M. I. anche altri Enti operano in ...: il Comune, il Consiglio pro- dell'Economia, la Cassa di Ri- Triestina, la Federazione Ar- ..., i Cantieri Riuniti dell'Adria- il Comitato per l'assistenza agli di guerra si preparano, per loro a celebrare degnamente la gior- L'«Icam», intanto, ha già asse- molti piccoli graziosi nidi alle coppie di sposi e le Aziende co- elettricità, gas e Acqua hanno ...zato il servizio per la conces- di notevoli agevolazioni alle nuo- ...iglie. E poichè il fine immediato premio di nuzialità è quello di met- ...a coppia in condizioni di con- ...re il matrimonio, la Federazione ...era Maternità e Infanzia ha di- — secondo gli ordini ricevuti dal ...ato centrale — di invitare a pre- domanda di concorso al premio ...zialità anche le coppie di fidan- condizione che la celebrazione ...ro matrimonio avvenga entro il ...embre p. v.

...altro provvedimento degno di ri- è stato disposto dalla provvida Istituzione: sono stati devoluti recentemente ottanta premi in denaro ad altrettante coppie che hanno regolarizzato legalmente la loro unione ed hanno legittimato i loro figli. Tutto ciò dà un certo senso di soddisfazione, poichè dimostra chiaramente come anche a Trieste si abbia l'esatta percezione di quello che è lo spirito della campagna demografica bandita dal Regime fascista.

Siamo infine in grado di comunicare che, secondo il programma tracciato dall'Opera, verranno istituiti premi per le famiglie numerose e che le madri di 5 figliuoli viventi potranno concorrere ad un premio che, in epoca da stabilirsi, verrà consegnato a Roma dalle mani del Duce. A questo proposito i Comitati di Patronato dell'Opera stanno già raccogliendo i dati sulle famiglie numerose e sulle madri che si trovano nelle condizioni stabilite dalle norme del concorso.

Il Consultorio degli Amici dell'Infanzia

Il Governo fascista, preoccupato del problema demografico, vuole non soltanto che le culle non diminuiscano, ma anche ch'esse non rimangano vuote per causa di morte. Se la nascita d'un bimbo è una festa per tutte le famiglie (è il segno che la vita continua, è la speranza dell'immortalità della stirpe), conviene operare in modo che questo nuovo essere sia conservato, difeso dalle insidie delle malattie, preparato alla vita avvenire.

Un bimbo ammala troppe volte causa l'imperfetta cognizione che la sua mamma ha del trattamento che deve essergli usato.

E' perciò che già da parecchi anni, con notevole sacrificio pecuniario la Società degli Amici dell'Infanzia ha istituito un Consultorio per madri allattanti. A questo Consultorio che si trova in via Alessandro Manzoni 16, tutte le mamme che hanno un lattante, possono ricorrere per consultazione. E' obbligo di portare al Consultorio anche il bambino, il quale in tal modo si trova a godere di un controllo medico che dura, si può dire, dalla nascita allo svezzamento. Le mamme vi vanno a turno, ogni 15 giorni. I medici pediatri danno consigli, suggerimenti, cure. In qualche caso le mamme ricevono aiuti materiali di alimenti adatti.

Si è potuto ottenere da parte delle mamme l'adozione di norme igieniche e di un regime alimentare favorevole all'allevamento razionale del bambino, che viene così quasi immunizzato da molte malattie della primissima infanzia. Se le mamme vogliono che i loro bimbi crescano sani, ilari, robusti, frequentino il Consultorio degli Amici dell'Infanzia, benemeriti, anche in questo campo, della battaglia per la conservazione e il miglioramento della stirpe.

La chiusura della Pesca gastronomica

L'ultima giornata della Pesca gastronomica del Fascio Femminile ha visto affollare le sale del Tergesteo di un numero grandissimo di cittadini, i quali, abituati a vincere con ogni biglietto estratto dalle ruote i premi più o meno preferiti ma tutti allettanti e gustosi, hanno dato fondo ai borsellini, acquistando oltre ai biglietti anche gli ultimi premi alimentari. L'«acquisto» è avvenuto nella nota forma dell'asta pubblica che ha reso al Fascio Femminile alcuni importi di denaro, i quali verranno accantonati a beneficio delle opere assistenziali.

Sono così finiti alla benefica asta un delizioso fagiano arrostito con le dovute regole dell'arte culinaria e un superbo astice, doni del cav. Zanon del Ristorante Continentale, un prosciutto e una profumata mortadella di Bologna. Gli ultimi doni, consistenti in bottiglie di Marsala, di vino bianco e rosso, di dolci e paste all'uovo, di zamponi modenesi e di odorosi e invitanti salami, hanno finito per passare direttamente dalle scansie del chiosco alle mani dei vincitori. La folla ha accettato tutto e s'è accontentata tanto del formaggino svizzero, che del sacchetto di riso.

Anche durante la serata, i doni non sono mancati e tutti hanno potuto allontanarsi contenti per la vincita fatta. L'incasso è stato ottimo ed ha superato le già belle previsioni delle signore del Comitato, alle quali il tempaccio faceva temere che l'ultima giornata non avrebbe portato al Tergesteo che qualche esiguo gruppetto di affezionati. Invece i visitatori sono stati centinaia. Nello stesso pomeriggio la banda del Presidio, che s'era già fatta applaudire per i suoi attraenti concerti all'aperto, ha eseguito uno scelto e interessante programma musicale.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 novembre 1933 - XII

Nati vivi	**12**
maschi 3, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	**9**
Matrimoni	—

Riunione della Commissione di disciplina

Questa sera, giovedì, alle 21, è convocata in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

Il gagliardetto alla Sezione monfalconese degli automobilisti in congedo

Domenica 12 corrente avrà luogo a Monfalcone la consegna del gagliardetto da parte della Sezione automobilisti di Trieste a quel gruppo testè costituitosi. I soci di Trieste che volessero intervenire dovranno trovarsi alla Stazione Centrale alle 8.40. Prezzo del biglietto di andata e ritorno lire 5.

Le adesioni sono da dare in via Francesco Crispi 3, non più tardi di venerdì 10 corrente.

Il Duca d'Aosta all'odierna inaugurazione
dell'anno scolastico alle Scuole medie

Fascismo e scuola a Trieste

L'alto concetto in cui dal Fascismo è tenuta la scuola media e professionale appare dalla solennità con cui si vuole affermata nella mente di giovani l'importanza della inaugurazione d'un nuovo anno scolastico. Finora queste forme di dignità erano riservate agli istituti universitari, e assumevano immediatamente nella prolusione che l'uno o l'altro reputato maestro vi pronunciava, l'intonazione propria all'alta cultura.

Le scuole medie non appartengono alla sfera dell'alta cultura, e solo la vedono prospettata all'orizzonte e vi preparano i loro allievi migliori. La folla di ragazzi e di giovani che ogni anno vi accorre è ancora nell'età in cui sull'istruzione deve aleggiare, costantemente e pur sempre, l'educazione della coscienza morale e del sentimento civile. Ma proprio in questa età eminentemente formativa, in cui la visione delle cose incomincia a farsi chiara ed intelligente, è necessario che i giovani sentano il valore della scuola che li istruisce e li educa e l'importanza che lo Stato annette all'istruzione ed educazione dei giovani italiani. Ciò ha compreso il Fascismo; e a tutte le scuole, non solo nei maestri, ma nella moltitudine dei discepoli, ha voluto dare la coscienza di un'alta ed armonica missione che nella vita nazionale per loro mezzo si adempie.

Nelle terre irredente più che altrove, osiamo dire, esso ha trovato ben preparato il terreno. L'intuizione di ciò che oggi il Fascismo, con vedute larghe e profonde, va compiendo nel campo scolastico, fu uno dei maggiori titoli di benemerenza del movimento nazionale irredentista. Soprattutto mediante la scuola esso modellò e fuse l'anima italiana d'un popolo chiamato ad una volontà e ad un'azione comune. Ciò non poteva nascere che da un sentimento coltivato in profondità fino dei primi anni. E l'irredentismo seppe coltivare questo sentimento. La scuola fu sempre la prima delle sue preoccupazioni, il primo dei suoi pensieri. A nessun altro interesse o bisogno fu mai posposto un provvedimento che dovesse consolidare o allargare un campo d'azione scolastico. La cernita di maestri che avessero la precisa coscienza di dover formare una scolaresca d'italiani e d'irredentisti, l'interessamento costante dei migliori cittadini alle questioni della scuola e allo spirito che in essa allignava, il diffondersi dell'idea che dalla scuola dipendesse quella che poi sarebbe stata la vita, l'integrazione di essa con istituti ricreativi e con sodalizi di esercizio fisico che cementassero anche meglio la comunanza dei fanciulli e dei giovinetti in un ordine armonico di idee e di discipline, tutto ciò fu missione quotidiana dell'irredentismo e portò frutti mirabili. Noi dovemmo alla scuola se per cinquant'anni, contro ogni avversità e ogni insidia di correnti antinazionali e di Governo straniero, crebbero in queste province generazioni sempre più convince della loro italianità come del fatto precipuo della loro vita, e sempre più pronte a schierarsi a difesa dell'idea nazionale per cui sentivano di vivere.

Cotesto senso dell'alta efficienza morale della scuola e della sua adeguata importanza nell'edificio della vita, non s'è cancellato mai in questi paesi che ne conobbero un giorno i risultati benefici. E perciò essi esultano di vedere il Fascismo, nel suo progressivo organamento della vita italiana, concepire la scuola quasi con lo stesso animo, sentire in essa, come fu da loro sentita, la radice viva di quello che sarà un giorno il fiorire della Patria, per vigorosa coesione dei suoi cittadini, per solidarietà d'intelletti e d'anime nell'orientamento ideale. Austera e lieta s'apre la scuola ai giovani (si, anche lieta, poichè la gioventù ha di luminosità un istintivo bisogno). Il palpito di un'ora solenne li tocca nel giorno in cui v'entrano. Veggono su essa il vessillo della Patria, protettore ed ispiratore. Ognuno sente, nella sua fresca anima commossa, di dover essere, domani, un buono, forte, disciplinato, utile italiano.

La cerimonia al Rossetti

Come abbiamo pubblicato, seguendo la consuetudine in vigore da alcuni anni, voluta dal Ministero dell'Educazione Nazionale, stamane alle 10.45 forti rappresentanze degli alunni delle scuole medie di Trieste si aduneranno al Politeama Rossetti per la solenne inaugurazione dell'anno scolastico, che sarà resa più solenne dalla presenza augusta di S. A. R. il Duca d'Aosta, il quale assisterà alla festa della gioventù studiosa di Trieste.

Dichiarato aperto l'anno scolastico dal R. Provveditore agli studi, il direttore prof. Antonio Palin parlerà ai giovani dei loro doveri nella Scuola fascista. Chiuderanno la cerimonia alcuni canti patriottici, eseguiti da un coro di alunne e alunni dei Regi Istituti magistrali con accompagnamento di orchestra.

Gli alunni delle nostre scuole medie saranno fieri dell'onore che il Principe loro concede, partecipando alla manifestazione più importante che le scuole come tali, nel corso dell'anno scolastico, compiono pubblicamente, con l'intervento delle maggiori autorità.

La Società Ginnastica all'Equile di Lipizza. Per domenica alle 7 la Società Ginnastica indice una gita familiare alla volta di Lipizza con visita all'Equile. A questa gita quanto mai interessante e suggestiva non mancherà certamente la partecipazione di molti soci e famiglie. Il ritorno verrà effettuato per Basovizza, Cacciatore con arrivo in sede verso le 15; per dar modo a tutti gli intervenuti di prender parte al tè danzante che avrà inizio alle ore 18 nella Palestra sociale.

La tombola della «Previdenza». L'interesse destato dalla tombola della «Previdenza» con le sue due importanti vincite di lire 2000 e 1000 continua vivissimo, tanto più che si avvicina la data dell'estrazione fissata per l'11 corr. I detentori di cartelle che sono ancora in ritardo possono facilmente mettersi in regola sia a mezzo postale, sia passando alla cancelleria, via R. Timeus 4, I piano, che è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Tombola pro Oratorio Salesiano. Per sopperire alle spese incontrate per il restauro dei locali della sede dell'Unione ex allievi Beato don Bosco, l'Unione stessa ha promosso e preparato una tombola con lire 8000 di premi da estrarsi in Campo S. Giacomo, domenica alle 15. Precederà un concerto della banda dell'Oratorio, diretta dal maestro Vianello. La vendita delle cartelle già in corso nei diversi punti della città, fa sperare in un esito soddisfacente.

I trattenimenti alla Società Dalmatica. Come preannunciato, con sabato 11, la Società Dalmatica inizierà, nei locali di via d'Annunzio 2, i trattenimenti danzanti che si susseguiranno il sabato dalle 20.30 e la domenica dalle 17, di ogni settimana. Il direttorio ha diramato gli inviti per queste eleganti riunioni; coloro che non l'avessero ricevuto, sono pregati di richiederlo alla Segreteria dalle 19 alle 20. Per i soci della Società Dalmatica e della Società Canottieri «Dalmazia» la tessera sociale vale quale invito.

Trattenimenti alla Società Triestina della Vela. Stasera alle 21 come è stato annunciato avrà luogo nella bella galleggiante della Società Triestina della Vela il primo trattenimento di danza riservato ai soci e simpatizzanti del sodalizio marinaresco. I soci e i simpatizzanti che non avessero ancora ricevuto l'invito, possono ritirarlo tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 19 presso la segreteria sociale.

Corsi di lingua cecoslovacca per i figli dei cittadini cecoslovacchi saranno tenuti nell'edificio scolastico di via Mazzini 25. L'iscrizione avrà luogo giovedì 16 novembre dalle 15 alle 17 nella scuola stessa.

ASTERISCHI

Fiorello La Guardia a Trieste

Il nuovo Sindaco di New York, Fiorello La Guardia, è vissuto a Trieste con la sua famiglia per circa tre anni e precisamente dal 1897 al 1900. Ebbe tra noi viva amicizia per Gianni Caterinuzzi e prese parte alle lotte politiche per l'italianità della nostra città. Anzi con il padre suo Achille La Guardia fu dal Caterinuzzi proposto socio della Società Ginnastica Triestina. Quando nel 1917, ammalatosi, venne in Europa col corpo di spedizione americano, fu a Roma cordialmente festeggiato dagli emigrati triestini che gli offersero una cena, durante la quale, presenti varie personalità nostre, furono rievocati i ricordi del suo soggiorno a Trieste.

Giubileo di lavoro

E' stato ieri simpaticamente festeggiato presso la «Cosulich» il venticinquesimo anniversario di lavoro del sig. Mario Ortolani, che in sì lungo tempo di appartenenza alla Società ebbe modo di farsi unanimemente e vivamente apprezzare, guadagnandosi larga stima e generale simpatia. Nella lieta ricorrenza il sig. Ortolani — fascista della primissima ora, iscritto al Partito fin dal 1919 — fu cordialmente felicitato dai superiori, mentre dai colleghi gli venne offerto un dono-ricordo.

Nozze d'oro a Capodistria

In questi giorni a Capodistria hanno celebrato le nozze d'oro i signori Maria e Giovanni Parovel. I due coniugi capodistriani, attorniati dallo stuolo numeroso dei figli e dei parenti, si recarono in Duomo, dove mons. Fonda, decano capitolare, ribenedisse la loro unione. I signori Parovel, che nonostante la loro non fresca età godono ottima salute, sono ben noti e apprezzati nella nostra città, ed ebbero nell'occasione vive felicitazioni e auguri di vederli così vegeti e lieti pure nel giorno delle loro nozze di diamanti. A questi auguri aggiungiamo cordialissimi i nostri.

Lauree

Presso la R. Università di Milano, relatore il prof. Sraffa, si è laureato in giurisprudenza a pieni voti assoluti, svolgendo la tesi «La liquidazione coatta amministrativa delle Società in sostituzione della ordinaria procedura fallimentare», Mario Ara, figlio del nostro amico avv. Camillo Ara. Rallegramenti e vivissimi auguri.

— Il concittadino sig. Silvio de Socchieri ha discusso ieri presso la locale R Università una tesi di diritto internazionale ottenendo la laurea a pieni voti. Congratulazioni vivissime.

Diploma di pianoforte

La signorina Livia Romanelli, allieva della prof.ssa Luzzatto-de Filippi, ha conseguito con brillante votazione il diploma di magistero di pianoforte all'Ateneo musicale. Vivissimi rallegramenti.

Onorificenze

Su proposta del Capo del Governo e del Ministro delle Finanze, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia al signor Adolfo Cecchi, ragioniere-capo dell'Intendenza di Finanza alla sezione danni di guerra. Al cav. Cecchi, fascista di vecchia data e appartenente a illustre patriottica famiglia istriana, porgiamo vivi rallegramenti.

— Su proposta del Capo del Governo e del Ministro delle Comunicazioni, è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, il signor Renato Piazza, commissario principale al Circolo costruzioni T. T. Il cav. Piazza, ex perseguitato politico e confinato durante la guerra, fascista fra i primi, decorato della Marcia su Roma; venne eletto pure consigliere comunale. Vivi rallegramenti.

Volontaria Sicurezza Nazionale

...ndo **5.a Legione M. D. I. C. A. T.** ...CC. NN. precettate con cartolina sono comandate di trovarsi sa- ...ll alle 6.45 in caserma di via Donadoni per partecipare alla Rivista in ...ne del genetliaco di S. M. il Re. ...critta la grande uniforme.

Gruppo C. A. Gli appartenenti ...tterie 137.a e 139.a sono comandati di trovarsi domenica 12 al Poligono ...vola per le consuete esercitazioni ...amente: la 139.a batteria alle 8, 137.a batteria alle 10.

...**raccolta notizie.** Gli appartenenti alla I squadra del C. R. N. sono ...ati di trovarsi per domenica 12 in caserma di via Donadoni per ...ete esercitazioni.

...**militari.** I premilitari in forza ...legione iscritti al 1.o e 2.o corso ...mandati di trovarsi domenica 12 ...in caserma di via Donadoni per le esercitazioni. Coloro che dovessero invece prendere parte alle istruzioni delle batterie avranno giustificata ...nza.

Giovanili di Combattimento
Comando federale

...gli ufficiali, capisquadra e vice- ...squadra sono comandati di intervenire al rapporto di oggi alle ore 21.

...**del Centro.** Oggi, alle 19.30, ...ponenti della squadra calcio in ...

...**di S. Giacomo.** Questa sera, ...ore 20.30, rapporto capisquadra e ...capisquadra I e II centuria.

...**di San Vito.** Ancora oggi, dalle 20.30, si ricevono iscrizioni ...gita sciatoria al Monte del Lus-...

...**dei Carabinieri in congedo.** ..., 11, l'Associazione Carabinieri ...gedo, festeggerà la ricorrenza del ...di S. M. il Re, invitando i ...critti a un rancio al (Ristorante ...). Le adesioni si ricevono in se- ...più tardi di venerdì dalle 20.

...**glieri della «Toti»** sono pregati di trovarsi in sede sabato alle ore 8.30, ...per presenziare alla rivista in ...del genetliaco di S. M. il Re.

...**«S. Xydias» dell'Associazione** ...indice per le ore 21 di sabato ...genetliaco di S. M. il Re, ...sociale nella trattoria «Ai Trafori» in piazza Sansovino 8. ...entro domani presso il dott. ...via Cassa di risparmio 3, I, ...possibilmente la quota di lire ...i camerati in disagiate condizioni economiche l'Associazione, in via ...eccezionale, contribuirà par- ...al pagamento della quota.

...**di appalto.** L'Unione Interprovinciale Fascista della Venezia Giulia ...Imprese di comunicazioni interne comunica agli interessati che sul ...Ufficiale delle FF. SS. N. 43 ...ottobre u. s., è stato pubblicato ...avviso di appalto del servizio di ...zione carboni a Foggia e a Rocca S. Antonio. L'importo approssimativo dell'appalto per un triennio è di ...900 e le relative offerte dovranno ...alla Sezione Materiale e Trazione di Bari non più tardi delle ore ...14 novembre 1933. L'appalto ...luogo col sistema della licitazione

L'odierna conferenza all'Istituto Fascista sulla Fiera di Chicago

Stasera alle 20.45 precise, in Viale XX Settembre 26, il signor Ferdinando Cavallar terrà l'attesa conferenza sulla grande Fiera internazionale di Chicago. L'importanza del tema, la conoscenza diretta che l'egregio oratore ha potuto fare in un lungo soggiorno, le numerose diapositive conferiscono alla conferenza un singolare interesse.

Domani il prof. Giuseppe Müller, direttore del Museo di Storia Naturale, terrà la prima conferenza sull'Aquario marino di Trieste.

Borse di studio in concorso

Con decorrenza dall'anno accademico 1933-34 è da assegnare una borsa di studio di annue lire 3000 a un giovane cittadino italiano, iscritto da almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione di Trieste, oppure nato e domiciliato a Trieste, per il corso regolare degli studi presso una R. Scuola superiore di costruzione navale del Regno. Il conferimento della borsa di studio è di spettanza del Collegio di Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa di Trieste Le domande di concorso, stese su carta da bollo da lire 3, vanno presentate al Municipio entro il 30 novembre p. v., corredate dal certificato di cittadinanza italiana e d'ininterrotto domicilio decennale in questo Comune rispettivamente di domicilio nello stesso, di quelli di buona condotta e sulle condizioni economiche, del documento di studio dell'ultimo anno, del certificato di iscrizione a una R. Scuola superiore di costruzione navale del Regno.

Per l'anno scolastico 1933-34 è da conferire una borsa di studio di lire 500 della Fondazione comm. Leopoldo Mauroner, istituita per uno studente triestino, figlio o nipote di un Caduto nella guerra di redenzione, il quale si applichi all'agricoltura. La borsa di studio sarà conferita di preferenza ad uno studente appartenente all'O. N. B. I concorrenti allegheranno alla domanda da prodursi al Municipio di Trieste, su carta bollata da lire 3, entro il 30 novembre a. c., i documenti che comprovino la loro qualità di figli o nipoti di un Caduto nella guerra di redenzione, il certificato di conferma di cittadinanza italiana coi dati di nascita, il certificato di studio dell'ultimo anno, il certificato di buona condotta e un documento, col quale si comprovi la frequentazione di una scuola agraria qualsiasi, purchè del Regno, ed eventualmente la dichiarazione rilasciata dalla Presidenza del Comitato provinciale dell'O. N. B. circa l'appartenenza alle formazioni giovanili. In mancanza di aspiranti triestini, che sieno figli o nipoti di un Caduto nella guerra di redenzione, la borsa di studio potrà venir conferita a concorrenti che posseggono tutti gli altri requisiti.

Il rancio dei granatieri. Ricordiamo che sabato, 11 novembre, avrà luogo nella trattoria «Al Faro della Vittoria» il rancio mensile dei granatieri in congedo. Vi possono intervenire i camerati iscritti o no alla sezione e non è obbligatorio consumare il pasto. Ritrovo sul posto alle 20 precise. Prenotazioni fino a venerdì al telefono numero 25-410, dalle 14 alle 15.

Il tè danzante alla Ginnastica. Domenica 12 corr. si terrà nella palestra sociale il solito tè danzante, che avrà inizio alle ore 18. Tanto i soci che i bambini interverranno certamente a passare alcune belle ore nel simpatico e familiare ambiente della Ginnastica.

Cronaca giudiziaria

Complicazioni giudiziarie di un furto d'arance

(Tribunale Penale) Certi Edoardo Bosich e Arnaldo Gombach, ritenuti colpevoli di un furto di arance commesso in danno della ditta Lettig, furono, nel maggio scorso, condannati dal Tribunale di Trieste il primo a tre anni e un mese di reclusione e 2100 lire di multa, il secondo a due anni e 1333 lire di multa. Contro tale sentenza i due imputati, che sempre avevano affermato di essere innocenti, presentarono ricorso il quale però nel luglio successivo veniva respinto dalla Corte d'Appello. Il Bosich e il Gombach tentarono allora la via della Cassazione. In attesa del giudizio definitivo, i due appellanti presentarono una istanza alla Procura del Re sostenendo che a commettere il furto delle arance erano stati certi Gennaro Renner e Leonardo Brunetti, i quali, detenuti al Coroneo per furto di piombo, avrebbero, durante la passeggiata nel cortile del carcere, ammesso di essere gli autori del furto in parola.

Il Renner e il Brunetti però, comparsi ora nell'aula della quarta sezione, hanno negato recisamente di aver commesso il furto delle arance, aggiungendo che le affermazioni fatte nel cortile delle carceri miravano a prendere in giro il Bosich e il Gombach.

Al processo, malgrado le deposizioni del Bosich e del Gombach, il Tribunale ha ritenuto di assolvere per insufficienza di prove, il Renner e il Brunetti.

Presidente cav. Pollanzi; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Verzi; difesa avv. Brunner; cancelliere de Mircovich.

Cerca alloggio gratuito e il Pretore lo accontenta

(Pretura Penale) La mattina del 31 ottobre scorso, tale Giuliano Buri si recò nell'ufficio della Congregazione di carità a sollecitare il disbrigo delle formalità necessarie per ottenere un alloggio gratuito. L'impiegato Giuseppe Campiutti, sfogliate le pratiche in pendenza, gli rispose che nulla era stato ancora deciso in merito.

— No i ga ancora deciso? Ma mi go premura!

— Ghe vol pazienza. Bisogna spetar...

— Cossa spetarò? El giorno del giudizio?

— Co' la fiaca vegnarà tuto.

Sbatacchiata la porta, il Buri, fuori di sè dalla stizza, uscì sulla strada. Ma appena fu fuori, colto da un nuovo impeto d'ira e non sapendo come sfogarsi, raccolta una pietra la scagliò contro la finestra dell'ufficio. Il sasso, infranti i vetri, andò a colpire al braccio il Campiutti. Un vigile urbano, che aveva assistito alla scena, fu pronto a procedere all'arresto del Buri. Egli è comparso ora davanti al Pretore, il quale gli ha assicurato per 7 mesi l'alloggio gratuito al Coroneo. Pretore dott. Rossi; difesa avv. Ciolella; cancelliere Oddo.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 8

La costituzione del Gruppo automobilisti in congedo. Domenica prossima, alle 11, presso la Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini», presenti il Segretario politico, le autorità e una rappresentanza della Sezione provinciale di Trieste, avrà luogo l'assemblea per la costituzione del Gruppo degli automobilisti in congedo e la consegna da parte dei camerati di Trieste del gagliardetto. Tutti gli automobilisti in congedo sono invitati a trovarsi alla Stazione domenica alle 9, per accogliere la rappresentanza triestina.

Il rancio dell'Arma del Genio. La Presidenza della Sottosezione dell'Arma del Genio comunica che il rancio che doveva tenersi al Dopolavoro ferroviario di Trieste, è stato rimandato fino a nuovo ordine. Gli appartenenti alla Sottosezione sono invece pregati di intervenire al rancio del cameratismo che avrà luogo domenica 12 corr. alle 12.15 in luogo da destinarsi. Il prezzo del rancio è stato stabilito in lire 6 per persona e le adesioni vanno rivolte al socio Carlo Bardelle.

Studenti sull' Hermada. Domenica scorsa una comitiva di studenti trevigiani, in pellegrinaggio sui campi di battaglia, si è recata attraverso San Giovanni di Duino e Medeazza sul Monte Querceto. Poi gli studenti hanno percorso la scabrosa vetta e sono discesi nella sottostante valle, ove consumarono la colazione.

Gitanti sul Carso. Ieri si svolse una escursione sulle colline del Carso da parte di una quarantina di persone, provenienti dal Veneto. I gitanti sono sostati ai piedi di Quota 208 e si sono quindi recati al Viadotto e Jamiano, sortendo, a S. Giovanni di Duino vicino al masso che reca incisi i versi virgiliani in lode al Timavo. I convenuti proseguirono poscia per Trieste.

Attività annonaria. Nel decorso mese di ottobre l'Ufficio d'annona ha svolto la seguente attività: Sopraluoghi eseguiti ai mercati, macellerie, alberghi, esercizi pubblici, negozi di commestibili ecc. 237; ordinazioni di lavoro diramate 4; merce sequestrata e distrutta perchè avariata kg. 77.500; prelevati campioni di vino 24; di pane 14; di latte 35. Merce importata e consumata: latte litri 150.711; legumi ed ortaglie q.li 573; legna da ardere q.li 105; frutta q.li 309; pesce fresco q.li 54.50; crostacei q.li 8; funghi freschi q.li 22.69; pollame capi 242; uova pezzi 18.902.

Al Teatro «Azzurro». Venerdì prossimo al Teatro «Azzurro» inizierà una serie di rappresentazioni la Compagnia dell'artista «Momoletto», ben conosciuto nella nostra città.

Una scheggia nel piede. Ieri, la settenne Bianca Tomani, mentre camminava scalza per la propria abitazione, una scheggia di legno le si conficcò nella pianta del piede sinistro. Accompagnata dal medico, ottenne le cure del caso.

Frattura d'una mano. Ieri, il ragazzo di 9 anni Antonio Comin di Giuseppe, giocando con alcuni compagni, ha battuto con forza la mano destra contro il suolo, riportando una dolorosa lesione. Accompagnato all'astanteria dell'Ospedale Vittorio Emanuele III, il medico gli riscontrò la frattura del metacarpo e, dopo le cure del caso, lo giudicò guaribile in trenta giorni.

Ferito con una falce. Gastone Galopir di Giuseppe, di 17 anni, entrato ieri in un cortile assieme ad altri ragazzi per giuocare, il proprietario dello stesso gli lanciò contro una falce colpendolo alla gamba sinistra. All'Ospedale Vittorio Emanuele III il sanitario gli ha riscontrato un taglio di ... centimetri, guaribile in otto ...

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla S. A. Lorenzo Galtrucco lire 500 pro Congr. di Carità (con destinazione speciale).

Per onorare la memoria di Amedeo Dei Rossi, da Ermete Monico lire 50 pro Congr. di Carità; da Gastone Monico lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Lidia Eckhardt lire 50 pro Circolo Olivares; da Amalia Monico lire 50 pro XV conferenza S. Vincenzo de' Paoli (per i senza tetto); da Vittorio Dei Rossi e famiglia lire 100 pro Casa R. B. P Lucchini; dalla famiglia Knezevich lire 50 pro Guardia Medica; da Giuseppe Agnelli lire 15 pro P. N. F. (assist. inv.); dal prof. Carlo Ravasini e famiglia lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla famiglia Paola ved. Fano lire 25 pro Congr. di Carità; da Guerrino Pallotta lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dal prof. R. Neri lire 20 pro Istituto L. da Vinci (fondo I. Arrighi); dal cognato Enrico Dei Rossi e famiglia lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Amedeo Dei Rossi, dai colleghi del Consiglio direttivo della cessata Associazione Generale fra Commercianti ed Esercenti: Mohovich, Siberna, Cavallar, Servadei, Opilia, Coschiani, Camponovo, Cozzi, Zernitz, avv. Volli, rag. Pernetti, ognuno lire 10, Monico lire 30, assieme lire 140 pro Federazione prov. fra Commercianti (commercianti decaduti).

Per onorare la memoria di Giovannina Sessi, da Guglielmo e Giovanna Genel lire 50, da Renata e dott. Ferruccio Genel lire 50, da Michele Tedeschi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Enzo de Curtis lire 10 pro Asilo Rittmeyer; da Emilio Spagnul lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 10 pro Guardia Medica; da Wanda Sessi lire 20 pro Madri Ausiliatrici; da Quinto Stefani lire 10, da Carlo Stefani lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Amalia ed Oscar Turre lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Angelina Gasti, da Antonietta e Vittorio Rosanz lire 20 pro P. N. F. (assist inv.).

Nel X anniversario della morte dell'adorato Ettore Mordo, dal padre Elio Mordo lire 20 pro P. N. F. (assist inv.), lire 20 pro Beneficenza Israelitica e lire 10 pro Patronato femm. Ebraico; dalla sorella e cognato Vittoria e Vito Carpinteri lire 50 pro Scuola V. E. III (patronato scol.); dagli zii Giulia Blumenthal, Emma e Ernesto Pincherle lire 50 pro Pia Casa Gentilomo (fondo avv. Blumenthal) e lire 50 pro O. N. Balilla (assist. inv.).

In occasione della nomina del cav Riccardo Nordio a direttore della Lavanderia a Vapore Triestina, dal personale lire 50 pro O. R. Balilla Aurelio e Fabio Nordio.

Da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da G. I. lire 10 pro Asilo Speranza.

Istituti di previdenza ex a.-u.

ROMA, 8

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. contenente provvedimenti per gli assicurati, i pensionati e i loro aventi diritto, già iscritti a istituti austriaci di previdenza sociale. Pubblica inoltre il decreto del Ministro dell'Agricoltura e Foreste concernente il divieto di caccia al daino nelle provincie di Belluno, Udine e Treviso.

I quindici anni dell'indipendenza polacca. Rammentiamo che domani a sera, per iniziativa del Console di Polonia nella nostra città Stanislao Dygat e del Circolo italo-polacco «Adamo Michiewicz» il quindicesimo anniversario dell'indipendenza polacca sarà ricordato dal chiaro collega prof. G. B. Scarpa del *Gazzettino* di Venezia in una interessante conferenza con proiezioni sul tema «Impressioni di Polonia», che si terrà alle 21 nella sala del Circolo Artistico in via S. Nicolò.

I tè danzanti al Circolo Marina Mercantile. Organizzati con quell'eleganza e distinzione che gli sono proprie, il Circolo Marina Mercantile riprenderà, col 12 novembre, i suoi tradizionali trattenimenti danzanti domenicali. Onde evitare dei disguidi postali si pregano gli interessati a voler comunicare alla segreteria del Circolo (tel. 95-35) il loro eventuale cambiamento d'indirizzo.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica ore 18, tè danzante per soci e bambini.

Società Alpina delle Giulie. Domenica, escursione Rifugio Monte Re. Iniziato tesseramento O. N. D.

Circolo «Aldo Ivancich». Domenica 12 corrente, gruppo escursionisti e speleologico gita Monte S. Leonardo con visita grotte nei pressi di Gabrovizza. Ritrovo, 7.30, Portici di Chiozza. Ritorno 18. Pranzo dal sacco. Il programma in sede. Domani ballo sociale. Soci mettersi in regola con i canoni.

G. R. F. «Quis contra nos?». Domenica, sezione escursionisti gita a Ospo-S. Servolo. Adunata I gruppo ore 6; II ore 14, piazzale chiesa. Domani in sede per informazioni.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica gita in automezzo a Sesana, Tomadio e Duttogliano.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica escursione sul Murato di Sesana (m. 571). Partenza ore 7 dal largo Piave.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti Oggi 20.45, trattenimento danza. Domenica gita altipiano. Aperte iscrizioni sezioni di ginnastica ritmica, corso taglio e cucito, scuola danza per bambini.

Bancari e Assicuratori. Questa sera dalle 21, sede Dopolavoro Credito e Assicurazione via Pellico 4, trattenimento familiare.

I seguenti giocatori convocati in sede, domani 10 corr., alle 21, per comunicazioni importanti: Osvaldini Svetina, Colombani, Neumuller, Zullia, Renner, Pelizzon, Omero, Bortolotti, Preck, Aequini, Antonini, Cerne, Bachi, Turco, Predan, Gon, Cantoni, Sriechia, Arazzi, Macerata, Limber, Siberna, Presel. Giocatori in campo Montebello alle 6.15.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi, ore 20.30 allenamento marciatori solito posto. Ore 13 Stadio Littorio, sezione atletica leggera per allenamento. Stasera ore 20.30 trattenimento danza.

Dopolavoro «Scarpone». Oggi 20-23.30 trattenimento danza sala «Tartini» (via Carducci 24), dame ingresso gratuito. Aperto tesseramento O. N. D. Domenica gita a M. Murato. Pranzo dal sacco.

Associazione «XXX Ottobre». Componenti squadra pallacanestro ore 20.30 in sede.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione a piedi sul Carso. Questa sera soci in sede. Continua rinnovo tessere dell'O. N. D.

G.E.M.M.A. Domenica gita Monte Murato.

O. A. R. S. Ore 20.30 cena trattoria Martellani ex Scarpa, Salita di Gretta, angolo via Cisternone.

S. S. «Stella d'Italia». Giocatori domani in sede, ore 20, per comunicazioni.

S. C. «Aquila». Questa sera in sede, soci sostenitori e calcisti I e II squadra.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Oreste, Salvatore.

NASCITE (8 novembre 1933): Legittimi: Flego Nives; Palcich Liliano; Dannecker Silvana; Cressevich Bruna; Antoni Armida; Jursevich Ada; Mattiello Gina. Illegittimi: maschi 2, femmine 3.

DECESSI. Ploner Giuseppe a. 72; Perini in Sessi Giovanna a. 21; Listuzzi Eugenio a. 84; Obran Giuseppina g. 10; Valente ved. Aita Anna a. 71; Abram in Grahonia Paola a. 59; Humar ved. Petranich Anna a. 76; Arthold in Stocco Guglielmina a. 63; Pischianz Giovanni a. 63.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Amare" di Geraldy al Verdi

Tre personaggi sono attorno a questo arazzo, intenti ad arabescarlo di cose tenui, con qualche colore appena più forte che si addolcisce subito e sfuma. Tre caratteri dissimili e tuttavia eguali, eguali nel modo di trattare l'amore, di affrontarlo, di resistergli, dissimili nel definirlo. Vediamo le definizioni. Chi definisce esamina, chi esamina crea uno spazio tra sè e l'oggetto esaminato. E' il caso di Elena ed Enrico. Sposi da dieci anni, la loro è la felicità perfetta, la felicità allo stato puro. Non vi sono arrivati di colpo. L'amore a vent'anni è diverso da quello a trenta. Al sentimento acerbo, mutevole come un cielo primaverile, con piovaschi seguiti da repentine schiarite, succede la stabilità dell'estate, con le sue giornate di continua luce, con la sua calda e ordinata maturità. Elena ed Enrico ne sono consapevoli, al punto da permettersi il lusso di ragionarne pacatamente, come di cosa che si fosse staccata dolcemente dall'orbita della loro vita e, sebbene li tenesse pur sempre saldi al centro del suo campo di gravitazione, non ne impedisse qualche movimento libero. Esaminandosi e definendosi a vicenda, Elena ed Enrico sottomettono la loro felicità alle prove più sottili per la gioia di vederla uscire illesa. E illesa uscirebbe se quell'incessante allontanarla da sè per meglio coglierne l'insieme, se quel continuo domandarne la dimostrazione, non ne provocasse qualche invisibile disarticolamento. Elena ama suo marito per definizioni esemplari, Enrico la contraccambia. Ella è il prolungamento della sua vita, lui ne è il completamento. La novità, dopo dieci anni di luna di miele, è che la donna non s'intimidisce di fronte a suo marito come una volta, non ne sente più il dominio in modo così assoluto; ora crede di averne raggiunta la statura e di poter chiamarlo, oltrechè marito, amico. Primo allarme di Enrico. Amico è parola che gli suona male. Che cosa nasconde? Presentimenti vaghi, ma presentimenti. Diciamo subito che sono giusti. Dietro la parola si profila una situazione incerta, e, nella situazione, un uomo. Questo è Challange. Anch'egli inizia il suo racconto dando dell'amore la definizione consona al suo carattere ed alle sue esperienze. Che sono molteplici e affascinanti, paragonate con quelle di Enrico e, più, con quelle di Elena. Egli è l'uomo del presente; il passato non lo interessa, anzi gli ripugna; non lo accetta che in funzione di avvenire; è il presente che egli cerca e brama, e, dove può, afferra, per trarne il bene massimo. La felicità di Elena è un circolo chiuso; non può che girare su sè per ritornare allo stesso punto. Come se più avanti non ci fossero altre ricchezze, altri doni, il fascino dell'ignoto, una vita da rifare.

Challange erompe nel destino della coppia felice come un uragano. Elena n'esce tutta turbata. Intravvede l'insidia e la respinge. La respinge col ragionamento, ma l'istinto prevale. Enrico, che comprende la crisi della moglie, è spinto, in un primo tempo, ad analizzarla. Un altro minuto esame. Che cos'è Elena? E' una parte di lui, tanta parte, anzi, che se la donna sente il bisogno di parlare di sè a Challange non può che parlare di lui. Non è dunque libera. Prima conclusione. Seconda, è necessario liberarla per renderla arbitra del proprio destino. Scelga lei. Si difenda da sè. Da sè stessa si neghi o si offra, parta o rimanga.

Libera... La parola del marito cade al centro della crisi come un dissolvente. Ora è la volta di Elena a definirsi nel nuovo sentimento che la ghermisce. Per certo ama Challange, se amare è smarrimento, se è ripetere il nome della persona cara, se è rivederne da allucinata la mano ch'egli, un giorno, poggiò contro il tronco di un albero... Se questo è amare, ella ama Challange, follemente, al punto di sentirsi pronta per tutte le diserzioni e per tutte le abdicazioni. Il suo dramma è ch'ella non può amare il suo nuovo amore senza far male al marito. Challange comprende; ora è lui a rifiutare un cuore martoriato. Egli vuole un'Elena senza passato, una donna di gioia, e la vuole tutta, oggi piuttosto che domani, anzi subito. Che cosa la trattiene più nella casa del marito? La porta sul parco è spalancata, è notte, avanzi verso la vita, ora ch'è libera. Elena fa un passo, avanza, ma al limitare sente il vuoto e si ferma. Non può, così, subito; deve pure accomiatarsi dalla casa che fu tanta parte della sua vita, che vide la nascita e la morte del suo bambino... Challange vada; lo raggiungerà domani. A Parigi. No, non lo raggiungerà più. La crisi è passata. Elena s'è difesa bene, s'è difesa da sola. Basterà adesso che Enrico chiuda la porta e accenda il fuoco nel caminetto. La dolce fiammata rischiara nel cuore della donna le imagini delle cose ottenebrate per un istante, e scioglie in un lungo pianto il torbido groviglio dell'altra Elena, lo spaventevole fantasma concresciuto in lei sotto l'ardente alito di Challange.

Tre atti, tre personaggi; si capisce che il lavoro è soprattutto nella sua recitazione e che solamente attori di prim'ordine si sentano di affrontarlo, come quelli della Compagnia della Quercia. La Bonora anzitutto. Ella s'è abbandonata ad Elena con tutto il fervore della sua arte personalissima, così chiara, elegante, incisiva. Dalla serenità del primo atto, ch'era nella sua voce e nelle sue movenze, al successivo turbamento e al disfrenarsi della passione, ella visse con verità le vicende del suo personaggio, plasmandolo nel rimorso, nella perplessità, nella paura, e dando, alla fine, la più umana delle interpretazioni al suo ritrovarsi nell'antica felicità accanto al marito, accanto all'ordine, accanto a tutto ciò che era stata sul punto di perdere per sempre. La sua generosa e alta fatica è stata molto bene assecondata dal Ninchi e dal Bettarini, che hanno adeguato i loro personaggi alla misura della protagonista, recitando a mezzi toni, naturalmente, signorilmente, come il lavoro esige.

Alla commedia ed ai suoi interpreti l'imponente pubblico che gremiva ogni ordine di posti (e fosse così ogni sera per le recite di quest'ottimo complesso) ha fatto le più festose accoglienze. Entrata pienamente nel sottile spirito del lavoro, seguendolo attentamente in ogni sua battuta, l'intelligente assemblea gli decretò un pieno e sincero successo: cinque chiamate al primo atto, otto al secondo, sette al terzo, con acclamazioni alla Bonora e spesse approvazioni a scena aperta; applausi nei quali si è voluto comprendere anche l'inscenatore Sanzone per l'eleganza e l'intonazione della messinscena.

La serata di Calabrese al Verdi

Stasera Angelo Calabrese darà al Verdi la serata in suo onore con la brillante commedia di Hennequin e Weber «Quel signore delle 5».

La Compagnia Maresca alla Fenice

S'è rinnovato ieri fervidissimo il successo della gaia e pittoresca rivista «Il Progresso si diverte» di Michele Galdieri che la Compagnia di Achille Maresca presenta alla Fenice in così spigliata e festosa cornice scenica e con tanta ricchezza e varietà di esecutori. Il magnifico pubblico accorso a teatro ha manifestato il suo compiacimento con continue risate e con calorosi applausi a Pina Renzi, a Lidia Maresca, alla Bertramo, alla Wenzel, a Valdo, Di Gennaro, Fuggetta, alle girls e a tutti gli altri spassosi interpreti del divertente lavoro, che anche oggi si replica. Tanto alla rappresentazione diurna che a quella serale parteciperà la tanto applaudita Pina Renzi.

Un'audizione di Augusto Jancovich al Sindacato musicisti

Domenica 12, alle ore 11 nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, avrà luogo la VII audizione musicale del Sindacato musicisti, sostenuta dal prof. Augusto Iancovich. Il programma di questa VII audizione è quanto mai interessante e comprende la Sonata in mi maggiore di F. M. Veracini, la sonata di C. Frank il valzer di Volkmann, «Libellule» e «Satiro e Driadi» di Zsolt.

Questa volta il violinista Augusto Jancovich avrà cooperatore il giovane pianista Luciano Gante, il quale, nella sessione estiva all'Ateneo Musicale, vinse il premio Busoni ottenendo il massimo punteggio all'esame di magistero. Il Sindacato musicisti, proseguendo il suo programma, il quale, in obbedienza ai dettami del Regime, tende principalmente alla valorizzazione dei giovani affidando al Gante l'incarico di unirsi al Jancovich in questa manifestazione, ha voluto aprirgli la strada di esecutore, sulla quale il giovane pianista con perseveranza e studio, uniti al suo bel temperamento di musicista, potrà avere brillanti soddisfazioni.

Il Quintetto Poltronieri-Castelnuovo-Tedesco alla Società dei Concerti

Per il prossimo lunedì la Società dei Concerti offre ai suoi soci una manifestazione musicale nobilissima per scelta d'opere e particolarmente significativa per la collaborazione che vi ha uno dei più forti compositori italiani viventi, il Castelnuovo Tedesco, che suonerà con l'eccellente Quartetto Poltronieri il suo ispirato «Quintetto» recentemente composto; inoltre egli prenderà parte all'esecuzione di due capolavori del romanticismo, il quartetto con il pianoforte di Schumann e il quintetto in fa minore di Brahms.

I biglietti dei posti a sedere si acquistano alla Biglietteria Centrale di via d'Annunzio n. 1, da sabato in poi.

Varietà e Cinema

Ramon Novarro in «Partita d'amore» oggi al Teatro Eden. Grandioso film passionale della nuova produzione Metro. Parlato italiano.

Clark Gable e J. Harlow in «Lo schiaffo» oggi al Cine Reale. Dramma di un grande amore e di una tenerezza infinita. Gioiello Metro, parlato italiano.

Gli spettacoli al Rossetti

Uno spettacolo divertente, vivace e attraente è quello presentato ieri sulle scene del Politeama Rossetti dalla Compagnia Kosakoff-Motiliok. I numerosi artisti che la compongono sono stati tutti calorosamente applauditi e in particolar modo la soprano Marussia Calegan e il tenore Lino Linoff. Il programma, ricco di bellissimi quadri, è svolto con molta vivacità. Alcune scene caratteristiche furono assai ammirate per il buon gusto e per il fine umorismo dell'azione, quali: il villaggio ucraino, la campagna dei funghi e quella dei barcaioli, che ebbero un vivissimo successo. Anche i Sinclair's Little Show riscossero molti applausi per l'elegante scena del Bar americano e i due Bood and Bood per le loro indovinate parodie. Oggi il bellissimo ed attraente programma si ripete.

Recite di filodrammatici

Serata d'illusionismo al G. R. F. «Quis contra nos?». Domenica 12 novembre, dalle 19 in poi, grande serata d'illusionismo e trasmissione del pensiero sostenuta dal ben noto prof. Schaffer in unione di Mister Yoso, nella sala del G. R. F. «Quis contra nos?». Dopo lo spettacolo danza. Prezzo d'ingresso lire una.

«Viva i parenti!» al Dopolavoro Postelegrafonico. Sabato 11 corr., genetliaco di S. M. il Re, la Filodrammatica sociale rappresenterà la commedia brillante in tre atti di Boscolo: «Viva i parenti!». Si raccomanda il massimo intervento. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 precise. Ingresso gratuito per soci e familiari.

Radio Gruppo Nord

Programma del 9 novembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 10.30: Trasmissione dal Campidoglio del discorso di S. E. Ettore Romagnoli, Accademico d'Italia, per la celebrazione del 4.o centenario della morte di Ariosto. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30. Dischi. — 13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Montealegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Racz Zsiga. 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10-18: Orchestra Racz Zsiga. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico Dischi. — 21: Trasmissione dell'opera «La Traviata», in 4 atti del m.o G. Verdi. Negli intervalli: Ettore Cattaneo: «Il Decennale del volo a vela», conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Nella Maria Bonora. 20.45: «Quel signore delle 5» di Hennequin e Weber. Serata in onore di A. Calabrese.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il Re della Jungla», premiato film Paramount, e Compagnia di varietà.
Nazionale. 16: «Prendetela viva», un miracolo d'ardimento. Tre numeri di varietà.
Excelsior. 16: «Il lottatore», cap. Metro con Wallace Beery. Varietà successo.
Fenice. 17: Comp. Maresca con la riv. «Il progresso si diverte» e il film «Ebbrezza» con Evelyn Knapp e Jack Holt
Eden. 16: «Partita d'amore» con Ramon Novarro. Capolavoro Metro, parl. italiano.
Italia. 16: «Non c'è amore più grande», tutto poesia toccante e sublime, con A. Carr e D. Moore.
Regina. 16: Première «Una tragedia americana» con Silvia Sidney. Varietà, successo Troupe Juli-Fatus Marini-Dagover.
Impero. 16, 18, 20, 22: «Cavalcata», il capolavoro della Fox, con Diana Wynyard e Clive Brook. Ultimo giorno.
Reale. 16: «Lo schiaffo» con Clark Gable e Jean Harlow. Gioiello Metro. Dolce idillio d'amore, parlato italiano.
Moderno 15.30: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farell. Comp. De Rosè: «I due aviatori»
Garibaldi. 16, 18, 20, 22: «Strano interludio» la più rivoluzionaria innovazione cinematografica con N. Shearer e C. Gable.
Novo Cine. 16: «Cento di questi giorni», gioiello Cines con Gianfranco Giachetti.
Massimo. 15.30: «Nagana» la malattia del sonno» con Tala Birell, la nuova Greta Garbo. Prezzi popolari. L. 1. Ult. giorno.
Armonia. 15.30: «Luana», parl. con D. Del Rio. Varietà, successo Pirolin-Donald.
Centrale. 15.30: «Il re del Far-West» con Tom Mix e il cavallo Tony. Ultimo giorno.
Odeon. 15.30: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald.
Savoia. 15.30: «La donna che non deve amare» con Mae Clarke e K. Douglas. Ultimo giorno L. 0.70.
Aurora. 16: «Il figlio della strada» diretto da Carmine Gallone - Varietà.
Belvedere. 16: «Acqua cheta» con Gianfranco Giachetti e Germana Paolieri.
Popolo. 16: «I due orfanelli» con Marcella Albani e Zacconi. Varietà: Saroclè, Rosandri, Emannelita. Serena.
Venezia. 15.30: «Diluvio» con Eleonora Boardmann e Monte Blue.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schullmann-Zecca
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19. Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Un assistente di Blacaman morsicato da un coccodrillo

UDINE, 8

Questa sera certo Luigi Tempesti, di anni 23, da La Spezia, che segue l'ipnotizzatore Blacaman nel suo giro per i teatri italiani, stava dirigendo le operazioni di scaricamento delle belve dal furgone, quando poneva inavvertitamente una mano dentro le sbarre della gabbia del coccodrillo. L'animale subito l'addentava producendo al Tempesti una ferita per fortuna lieve. Egli ha dovuto però farsi medicare all'astanteria dell'Ospedale dove è stato giudicato guaribile in una settimana.

NOTIZIARIO SPORTIVO

...rimenti nella formazione triestina
...partita di domenica contro il Milan

...andi preparativi presso la Triesti... ...er l'imminente partita con il Mi... L'allenatore sembra deciso ad af... ...re il problema della sterilità ma... ...tata dalla linea attaccante rosso... ...rdata, perchè, in occasione dell'al... ...ento collettivo di ieri, egli ha ...mentato due formazioni dell'at... ...la prima con Palumbo ala destra, ...ti interno, Rosa centro eppoi ...e Nicolai; la seconda con Baldi ...Simonetti mezzo destro e il resto ...riato.

...primo tempo i giocatori si sono ...gnati più a fondo e il gioco è sta... ...olto movimentato specie per l'ap... ...di vivacità fornito da Colaussi, ...ostra di essere ritornato non solo ...pienezza dei suoi mezzi fisici ma ...in ottima forma tecnica.

...llenatore si riserva di comunicare ...rmazione definitiva, e non lo farà ...a occasione del secondo allenamen... ...ttimanale di venerdì. Ad ogni buon ...va rilevato con soddisfazione che ...ndizioni fisiche di tutti i gioca... ...sono eccellenti sicchè cada su l'uno ...l'altro la scelta, una cosa è certa, ...si potrà disporre di giocatori sem... ...freschi e sempre animati dal mas... ...entusiasmo.

...no queste condizioni indispensabi... ...r una squadra che aspira a bat... ...un avversario come il Milan che ...à far difetto di tutto fuorchè di ...gno e di entusiasmo. I rosso-ala... ...ti faranno bene preparandosi a ...ere domenica una partita estre... ...nte combattuta. La squadra che ...nica scorsa sconfisse la Roma, nel ...o della sua ripresa, non deve esse... ...considerata con confidenza a meno ...on commettere un grosso errore.

...La Triestina farà bene a giudicare ...ticolarmente difficile questa partita ...ne perchè nelle file milaniste mili... ...ben tre giocatori triestini. Si può ...certi che Rigotti, Bortoletti e Ca... ...nio nulla tralascieranno pur di la... ...re la migliore impressione ai loro ...ci. Se anche di questo non tenes... ...conto i nostri giocatori essi po... ...bero incorrere in sorprese perico... ...Tutto sommato il Milan, che do... ...ca scenderà allo Stadio, va guar... ...come un pericolo che potrà essere ...mente sorpassato se la Triestina lo ...nterà con animo forte, spiegando ...assimo impegno.

...dunata del C. A. I. a Trieste
...convegno delle guide alpine a Roma

ROMA, 8

...Club Alpino Italiano ha inviato ...proprie sezioni disposizioni riguar... ...la prossima attività sportiva per ...no XII e le norme di carattere ...erno per i rapporti tra il centro e ...edi. Le disposizioni più importanti ...le seguenti:

...giornata del C. A. I. dell'anno ...avrà luogo la penultima domenica ...maggio. L'anno sportivo e finanzia... ...coincide con l'anno dell'Era Fasci... ...dal 29 ottobre al 28 ottobre del... ...no solare successivo. Col 15 novem... ...cessa di avere vigore la concessione ...ribasso ferrovario estivo del 50 per ...to per gruppi di almeno cinque soci ...entrano in vigore le riduzioni inver... ...per le quali saranno emanate nuo... ...disposizioni.

...gara nazionale di marcia alpini... ...invernale in alta montagna è sta... ...trasformata in internazionale. Essa ...rappresentata dal Trofeo «Mezzala... ...che si disputerà l'ultima domenica ...maggio di ciascun anno. Per quanto ...da il C. A. I. l'organizzazione è ...fidata al Club Alpino Accademico Ita... ...(Torino via Barbaroux, 1). Le ...ioni provvedano agli allenamenti, ...tendo contatto con la Presidenza ...C. A. I., che darà tutte le infor... ...zioni necessarie. Il regolamento sarà ...nicato a giorni.

...adunata annuale dei soci del C. A. ...per l'anno XII sarà tenuta a Trie... ...nel mese di agosto. Si avranno ...zioni ferroviarie del 70 per cento. ...programma dettagliato sarà diramato ...primi mesi del 1934. Nella prima... ...del 1934XII, in occasione dell'adu... ...annuale dell'Associazione Nazio... ...Alpini, avrà luogo a Roma anche ...dunata delle guide alpine del C. A. I.

...pesi massimi Bergomas e Valenti
...nell'incontro di sabato alla Ginnastica

...È arrivato ieri nella nostra città ...peso massimo Rodolfo Valenti, che ...contrerà il prima serie d'Italia Gia... ...no Bergomas nella grande serata pu... ...listica che sabato prossimo avrà luo... ...nella vasta sala della Società Gin... ...stica Triestina.

...Valenti ci ha espresso la sua soddi... ...zione di poter finalmente combattere ...Trieste per i suoi vecchi ammira... ...Tutti ricordano il pugilatore con... ...tadino allorchè egli, quale dilettante, ...rai con la sua generosa boxe ogni ...ra riunione.

...Valenti fu campione giuliano della ...prima categoria ma poi, non tro... ...ndo più avversari nella regione e ...estendo, anzi, aumentando la sua passione per il pugilato, egli si decise a compiere il gran passo verso il professionismo e fu assunto nella scuderia Gasparoli, della quale fanno parte anche il campione italiano Meroni e il nostro De Laurentis. Egli ritorna a Trieste solo ora, dopo aver compiuto effettivi grandi miglioramenti, combattendo in numerosi incontri con i migliori pesi massimi d'Italia.

Ma l'avversario che gli si opporrà a Trieste è senza fallo migliore di quanti ebbe già occasione d'incontrare. Bergomas è il secondo peso massimo d'Italia, e nella classifica viene subito dopo Carnera. Valenti sa dunque che il suo compito è fra i più ardui, ma sa anche che gli viene offerta l'occasione di giocare una gran carta in favore della sua carriera, perciò s'impegnerà a fondo e darà fondo a tutte le sue non esigue risorse.

Ricordiamo che il programma della grande serata, che avrà inizio alle ore 20.45, sarà completato con un incontro internazionale del massimo interesse fra il francese Frankie Martin e l'italiano Culiat, rivincita del combattimento che vide vittorioso il secondo per abbandono giustificato del lionese, il quale aveva riportato una lussazione alla mano destra.

Inoltre combatteranno i pesi piuma professionisti S. Malvich di Fiume e Augusto Sportelli, nonchè le rappresentative dilettantistiche di Trieste e di Fiume.

Torneo del Circolo del Tennis
L'orario delle partite d'oggi

La tregua del maltempo permise ieri la continuazione del torneo, specialmente nelle gare di singolare uomini. Orario delle partite di oggi: Ore 10, S. S.: Ravasini-Sumberaz; ore 10.30 S. S.: de Fecondo-Michletädter; ore 13, S. U. (II e III): Paladini-Zibell; ore 13.45, D. U.: Novacco, Paladini-Biernbrodt, Paoletti; ore 14, S. U. (II e III): Celso-Rossi; ore 15, D. U.: Illesi, Schönburg-de Totto- Zanei; ore 15, S. U. (III): Polacco-Rosanz; ore 16, S. U. (III): Franco-Rossi; ore 16, S. U. (III): Dalla Porta-Petronio.

Il torneo finale in Italia
del campionato mondiale di calcio

ROMA, 8

Come è noto, il Comitato internazionale della F. I. F. A. ha suddiviso le 32 Nazioni partecipanti al campionato del mondo di calcio in 12 gruppi. Dagli incontri tra le Nazioni componenti tali gruppi saranno qualificate le 16 squadre finaliste, che disputeranno il torneo finale in Italia dal 26 maggio al 7 giugno 1934-XII. Entro il 1.o maggio 1934 ogni gruppo deve avere terminato la propria eliminatoria, in modo da fornire le squadre finaliste. Vi sono già però a tutt'oggi vari risultati acquisiti e precisamente quelli del 5.o, 9.o e 10.o gruppo. Il 5.o ed il 9.o gruppo hanno esaurito gli incontri, mentre il 10.o gruppo ha svolto due terzi del suo programma. I risultati finora ottenuti sono i seguenti:

5.o gruppo: Svezia batte Estonia per 6-2 a Stoccolma, e Svezia batte Estonia 2-0 (forfait); Svezia batte Lettonia 2-1 a Kowno, Svezia batte Lettonia 2-0 (forfait). La Svezia è la finalista designata del 5.o gruppo.

9.o gruppo: Cecoslovacchia batte Polonia 2-1 a Varsavia ed è la finalista designata del gruppo.

10.o gruppo: Jugoslavia e Svizzera 2-2; Svizzera e Romania 2-2.

Resta ancora da disputare l'incontro Jugoslavia-Romania.

Il brutto giuoco di un ragazzo

Vista partire un'autocorriera, fermatasi poco prima nei pressi di Villa Revoltella, al Cacciatore, lo scolaro Augusto Novel, di nove anni, abitante al n. 1089 di Rozzol-Molino a Vento, riuscito a raggiungerla dopo una breve corsa s'è arrampicato nella parte posteriore. Poco dopo però, in seguito a un improvviso sobbalzo dell'autocorriera, l'imprudente, mancatogli l'equilibrio e caduto a terra, s'è prodotto una ferita lacera alla fronte, escoriazioni alla faccia, alle ginocchia, alle mani. Premurosamente soccorso da alcuni presenti, il Novel è stato poi adagiato sull'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto, e trasportato all'Ospedale.

Le bizzarrie di uno squilibrato
Passeggia nudo in una pineta

Nelle prime ore di ieri mattina un agricoltore stava percorrendo la strada di Longera per raggiungere un suo campicello, quando notava con sorpresa un tizio completamente svestito che correva attraverso la pineta. L'agricoltore, a cui il freddo pungente aveva fatto rialzare il bavero della giacca, intuendo che doveva trattarsi di uno squilibrato, si è recato ad avvertire del caso i carabinieri della stazione di Basovizza, da dove è stato richiesto l'intervento della Guardia medica i cui infermieri, giunti sul posto, e iniziate le ricerche per rintracciare il pazzoide lo hanno trovato nella pineta ove correva ed hanno dovuto faticare non poco per impadronirsene. Il disgraziato, un giovane di trent'anni circa, è stato quindi fatto salire sull'autolettiga e trasportato all'Ospedale Regina Elena ove è stato identificato per Liberato M., abitante in via Brunner, ed accolto provvisoriamente nel reparto deposito.

Le truffe di un losco quartetto
di pseudo negozianti

In seguito ad una denuncia presentata il 12 u. s. presso il Commissariato di p. s. del II Distretto dal rag. Giulio Romeo Ciardi, di 30 anni, domiciliato a Torino in via del Mercato Vecchio N. 19, procuratore della ditta in manufatti Ferrara e Zenutti, di Trecate, provincia di Novara, sono venute in questi giorni a galla alcune truffe consumate nella nostra città da un losco quartetto di individui i quali erano riusciti a farsi credere negozianti, per darsi alla frode commerciale. La denuncia, che ha portato all'arresto di tale Martino Skerk, di 68 anni, da Sales (Sgonico), senza fissa dimora nella nostra città, del figlio di costui, Giuseppe, quarantenne, domiciliato a Capodistria, e di tale Alessandro Crismancich, di 32 anni, abitante in via G. Mazzini N. 22, è stata seguita da una quantità di altre denuncie da parte di ditte manifatturiere di Trecate e Novara, truffate tutte per importi più o meno rilevanti.

Nel corso delle prime indagini esperite dagli organi del suddetto Commissariato, è risultato che il Martino Skerk, dopo aver aperto mesi or sono in piazza S. Giovanni un negozio di abiti e manufatti intitolato «La Casa del vestito», era riuscito a ritirare dalle predette ditte ingenti quantitativi di merci in base ad assicurazioni di solvibilità fornite dal Crismancich, titolare di una pseudo agenzia d'informazioni commerciali. Risultarono poi false tutte le informazioni fornite dal Crismancich, chè, secondo la denuncia, aveva ricevuto dallo Skerk un importo di denaro di circa 1500 lire per agire in tal modo. In un secondo tempo fu pure accertato che la gestione del negozio di piazza S. Giovanni era in realtà condotta dal Giuseppe Skerk e dal pregiudicato Ubaldo Castellacci, di 40 anni, abitante in via Malcanton 6. Pertanto, nessuno scontò le cambiali spedite dalle ditte di Trecate e Novara alla scadenza dei pagamenti. Risultò inoltre che il magazzino di piazza S. Giovanni era in breve rimasto vuoto, essendo nel frattempo sparita la merce a cura dei tre compari, che ne vendettero una parte ad alcuni negozianti di Cittavecchia, o impegnarono il resto al Monte di Pietà.

Le truffe commesse così dai tre improvvisati negozianti sono rilevanti, e si ritiene che altri danneggiati si faranno vivi in seguito.

Tanto i due Skerk che il Crismancich — i due primi quali autori materiali delle truffe, l'altro quale complice negli stessi reati — sono stati tratti in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria. Il Castellacci è invece riuscito a varcare il confine riparando in Jugoslavia.

Le cattiverie di un monello

Il tredicenne Bruno Bonifacio, abitante in via Parini 2, giuocava ieri nel pomeriggio nei pressi di casa, quando è stato avvicinato da un monello sui 14 anni circa, il quale gli ha sbattuto, senza motivo, una bottiglia sulla testa, cagionandogli un ematoma alla fronte. Rincasato e narrato al padre l'accaduto, il Bonifacio è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria lo ha medicato e dichiarato guaribile in cinque o sei giorni. Prima di lasciare il pio luogo, il ragazzetto ha raccontato che il suo feritore lo aveva colpito per cattiveria anche nel giugno scorso, producendogli con un ferro arroventato una dolorosa ustione alla gamba sinistra.

Incespica e si frattura un femore

Ieri nel pomeriggio il ragazzino settenne Giuseppe Petvar, abitante a Capriva del Carso, si dirigeva verso la sua abitazione, quando, nei pressi della stalla, è incespicato in un ramo ed è caduto al suolo in modo da prodursi la frattura del femore destro. Rialzato e accompagnato dai genitori nell'ambulatorio del medico del luogo, il piccolo Petvar è stato medicato e più tardi trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prodigato le ulteriori cure. Dichiarato guaribile in non meno di sei settimane, il ragazzo è stato accolto nel secondo reparto chirurgico.

Novantenne uccisa da un'auto

UDINE, 8

A Villanova di San Daniele, una grave sciagura è accaduta nel pomeriggio di lunedì: certa Teresa Pischiutta, di 86 anni, ritornava da un suo campo, spingendo un carretto a due ruote, e si dirigeva verso la sua abitazione.

Proveniente da Pinzano, e sulla stessa direzione della vecchia donna, giungeva un'automobile pilotata dal sig. Camillo Tiziani, negoziante in vini, di Pontaiba di Pinzano. Evidentemente i ripetuti segnali dell'autista devono aver messo nell'imbarazzo la donna, la quale tentò proprio in quel momento di attraversare la strada. L'autista, che pare procedesse a forte velocità, tentò di evitare l'investimento sterzando tanto bruscamente che la vettura andò a rovesciarsi nel fossato laterale ma ciò malgrado un parafango dell'auto urtò la Pischiutta che venne lanciata con estrema violenza a terra ove rimase esanime. Il Tiziani, benchè avesse riportato pure lui non lievi contusioni, cercò, con altri accorsi, di portare qualche aiuto alla povera vecchia, ma essa era già cadavere.

Gli imbrogli di un goriziano
acciuffato dalla polizia svizzera

LUGANO, 8

La polizia ha assicurato alla giustizia il trentenne Luigi Martinuzzi di Gorizia, il quale deve rispondere di una serie di truffe perpetrate in varie località della Svizzera.

Il Martinuzzi, che durante la guerra si era trasferito a Vienna e dopo l'armistizio aveva fatto ritorno alla città natale facendosi passare per ufficiale della Legione cecoslovacca, è una figura nota alle autorità italiane, essendo stato assegnato per le sue imprese truffaldine al confino di polizia nell'isola di Lipari.

Più tardi si recò in Francia, dove si fece passare per ingegnere ed ex deputato al Parlamento italiano reduce dal confino e riuscì a gabbare il prossimo finchè l'intervento della polizia troncò la sua attività criminosa.

Il Martinuzzi scelse quindi Basilea a teatro delle sue gesta e, presentandosi come inviato di una baronessa di Monaco di Baviera, truffò un impresario di costruzioni per la somma di 15 mila franchi svizzeri e defraudò altre persone.

Da ultimo scese nel Canton Ticino dove ritentò l'esperimento cui era ricorso a Basilea, ma con minore fortuna. Solo un'impresa di Ascona, alla quale aveva promesso un'ordinazione di 400 mila franchi, gli anticipò 600 franchi. E' stato arrestato dopo laboriose indagini mentre stava trattando l'acquisto di una partita di linoleum, per una somma di 50.000 franchi. Sembra che contro il Martinuzzi gravino altri mandati di cattura.

Colto da malore, cade e si ferisce. Mentre si dirigeva verso casa, il falegname Carlo Purovel, di 42 anni, abitante in via Enrico Toti 6, è stato colto iersera, nei pressi dell'ingresso principale del Porto Vittorio Emanuele III, da malore improvviso e, caduto al suolo, si è prodoto leggere ferite al naso e al labbro superiore. Soccorso dai passanti, è stato poi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena ed ivi medicato.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 9 novembre (A. XII).

Turno Generale: Marinai 1. 2. 3. 4. 5; giovani coperta 2. 4. 5. 6. 7; mozzi coperta 1. 2. 3. 4. 6; ingrassatori 1. 2. 3. 4. 5; fuochisti nafta 1. 2. 3. 4. 5; fuochisti 8. 9. 10. 11. 12; carbonai 5. 6. 7. 8. 9; giovani camera 1. 2. 3. 4. 5; mozzi camera 1. 2. 3. 4. 5; giovani cucina 1. 2. 3. 4. 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 50. 37. 55. 39. 56; giovani coperta I 33. 34. 35. 36. 37; giovani coperta II 9. 14. 15. 16. 18; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti 70. 96. 97. 98. 99; carbonai 7. 16. 18. 19. 20; mozzi macchina 2. 4. 5. 6. 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 44. 52. 53. 54. 55; marinai carico 14. 15. 16. 17. 18; giovani coperta in I 26. 28. 29. 31. 32; giovani coperta in II 14. 15. 16. 17. 18; mozzi coperta 18. 20. 23. 32. 33; ingrassatori passeggeri 27 bis. 28. 29. 30. 31; ingrassatori carico 9. 10. 11. —. —; giovani macchina 20. 17. 22. 19. 23; camerieri II cl. 11. 73. 79. 80. 91; camerieri III cl. 16. 19. 21. 28. 30; giovani camera 75. 120. 121. 123. 124; mozzi camera con navigazione 6. 7. 8. 9. 10; mozzi camera senza navigazione 6. 7. 8. 9. 10; mozzi cucina 10. 12. 13. 14. 15; allievi cuochi in I 31. 32. 33. 34. 35; allievi cuochi in II 9. 10. 11. 12. 13; camerieri mensa ufficiali 2. 3. 4. 5. 6; giovani cucina 23. 24. 25. 26. 27; fuochisti carico 6. 10. 11. 13. 14.

Salonieri II classe 91. 92. 93. 94. 95; cabinisti II classe 84. 85. 86. 89; garzoni camera 13. 14. 17. 68. 69; garzoni cucina 11. 22. —. —. —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 7. 8. 10. 11. 13; giovani coperta 3. 4. 5. —. —; ingrassatori 4. 5. 6. 7. 8.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 24. 25. 26. 27. 28; giovani coperta 14. 15. 16. 17. 18; mozzi coperta 14. 15. 16. 17. 18; ingrassatori 4. —. —. —. —; fuochisti nafta 10. 11. —. —. —; fuochisti carbonai 22. 23. 24. 25. 26; carbonai 23. 27. 28. 29. 30; camerieri 13. 14. 16. 17. 18; garzoni camera 11. 12. 13. 13 bis. 14; mozzi camera 20. 21. 22. 23. 24; mozzi cucina 11. 12. 13. 14. 15.

Turno Tripcovich: Marinai 1. 2. 3. 4. 5; giovani coperta 2. 3. 4. 5. 6; mozzi coperta 1. 3. 4. 5. 6; fuochisti 4. 5. 6. 7. 8; carbonai 1. 2. 3. 4. 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1. 2. 3. 4. 5. 6; fuochisti 1. 2. 3. 4. 5; carbonai 1. 2. 3. 4. 5; mozzi coperta 1. 2. 3. 4. 6; giovani coperta 1. 2. 3. 4. 5; ingrassatori 1. 2. —. —. —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich carico: 1 fuochista.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 6.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle), 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.35 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

Un morto e un ferito grave
in un incidente stradale

UDINE, 8

Oggi nel pomeriggio è avvenuto un grave incidente lungo la strada che da Raspano conduce a Collalto.

Il seggiolaio Ermes Cocchione, di anni 22, da Cassacco, era partito poco dopo mezzogiorno in motocicletta dal suo paese per recarsi a Collalto. Subito dopo Raspano il giovane investiva ad una curva della strada uno sconosciuto, uccidendolo sul colpo.

Nell'urto il motociclista cadeva a terra andando a battere il capo contro un paracarro e si feriva gravemente tanto che è stato accolto in fin di vita al nostro Ospedale civile.

L'investito non è stato ancora identificato ma dall'aspetto pare si tratti di un mendicante della zona.

Un occhio ferito

Lavorando nella propria officina, il fabbro Luigi Zidarich, di 49 anni, abitante a Sovignacco in quel di Pinguente, è stato investito ieri mattina all'occhio sinistro da una scheggia di ferro che gli ha prodotto una lesione alla cornea. Tormentato da acuti dolori, lo Zidarich ha dovuto recarsi nel tardo pomeriggio al nostro Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto oculistico.

GIORGIO SIM...

LA STELLA

...In quell'atmosfera satura di elet... ...cità che si fece improvvisamente il ...o e sullo schermo apparve la leggen... ...del film: «Il Principe asiatico». ...Qualcuno applaudì, provocando mor... ...rii più o meno ostili.

...La battaglia sarà aspra! — mor... ...rò Barafond all'orecchio del padro... ...— Ma alla scena dell'assassinio, li ...mo tutti nel pugno.

...Non s'ingannava. Durante le prime ...ne, s'udirono da ogni parte quei leg... ...movimenti che provocano la ner... ...tà d'una sala. ...Mille indizi in una sera di «première» ...tano a mettere la disperazione nel... ...mo di un autore.

...Atteggiamento logico, d'altra parte. ...Nelle scene dell'idillio, Dolorosa era ...a dubbio interessante, ma ben lon... ...dal meritare lo strepito che era ...fatto intorno al suo nome. Se tut... ...il film si fosse mantenuto a quel li... ...sarebbe caduto irrimediabilmente. ...Ma il momento patetico giunse. Il ...del bambino avvenne in un silen... ...impressionante.

E da quel momento l'attenzione del pubblico si fece sempre più intensa. Lagrime sgorgarono. Qualcuno, soffocando uno scoppio di tosse, si vide lanciare sguardi indignati.

E il successo incominciò a delinearsi. Fu anzi più che un successo: un trionfo.

Quando tornò la luce, si videro taluni levarsi, il viso ancora contratto dall'emozione e precipitarsi con entusiasmo verso l'attrice.

— Meravigliosa! — si esclamò da ogni parte. — Ammirabile! Unica...

Dolorosa fu circondata da una densa folla di ammiratori, che volevano parlarle, guardarla da vicino.

— Un'ora indimenticabile! Veramente, voi siete la nostra più grande artista!

Non mancava chi aveva il coraggio di confessare francamente, di essersi recato alla presentazione col proposito di fischiare, onde protestare contro la pubblicità eccessiva. Ma avevano finito con l'applaudire, insieme agli altri.

I fotografi e i giornalisti erano i più ingombranti.

Mentre le cariche di magnesio crepitavano, le interviste toccavano il «diapason», con la solita indiscrezione professionale.

— Scusate, signora. Posso chiedervi la vostra età? Credo che siate stata educata in Francia... Si susurra che questo film riproduca pagine autentiche della vostra vita... V'è chi trova analogia tra l'argomento del film e la tragica morte del maragià d'Adgir...

Turbata da questo riaffacciarsi del passato, Dolorosa rispose evasivamente.

— Io non sono che una modesta piccola francese! — affermò. — Vorrei che non si mettessero in circolazione fiabe romanzesche sul mio conto. Dite soltanto ai vostri lettori che Dolorosa è una donna e che se riesce a commuoverli è perchè ha molto sofferto.

Ma Barafond intratteneva per suo conto i reporters.

— Non posso dir nulla! — mormorò, sorridendo. — Voi potete però insinuare, senza insistere troppo, che un fondo di verità esiste in quello che avete visto sullo schermo. Ma non datelo come provato. Occorre parlare di queste cose con molto tatto... Si tratta di una vera sofferenza.

Parole evidentemente studiate per esasperare la curiosità e per dare ai giornalisti la voglia di scrivere un «pezzo» censazionale.

Non era forse la prima volta che un'attrice si rifiutava di dare particolari sulla propria vita, tacendo perfino il nome che nascondeva sotto il pseudonimo?

Dolorosa! Era il mistero in pieno, e, come si sa, i misteri son fatti apposta per eccitare la curiosità della gente.

Già il corrispondente di un grande quotidiano di New York s'era andato a chiudere in una cabina telefonica e dettava al suo giornale un articolo vivacissimo.

«La nuova regina del cinema è una misteriosa signora»

Sotto questo titolo, si faceva, di Dolorosa, una descrizione entusiastica, lasciando indovinare che il triste nome, ne nascondeva un altro, noto al mondo intero.

«Ma ognuno di noi è padrone dei propri segreti — concludeva — soprattutto quando tali segreti confinano con la tragedia. Dolorosa non vuol essere e non sarà, per il pubblico dei due mondi, che la magnifica attrice che si è rivelata oggi, la donna le cui lagrime autentiche, meritano di essere considerate la sintesi di tutto il dolore umano».

Dal tono di questo articolo, è facile comprendere quale fosse l'atmosfera di Los Angeles. E da quel giorno Dolorosa fu una gloria dello schermo, una celebrità mondiale.

E Barafond, sorridente, felice, nel suo laboratorio, si fregava le mani.

Tutto era andato esattamente come egli aveva previsto.

In quello stesso istante, non si realizzava ancora qualche cosa che egli desiderava?

Harry Kings, infatti, i cui sentimenti erano già influenzati dalle mormorazioni dell'ambiente, e dall'aureola che circondava la nuova attrice, si sentiva sempre più conquistato da lei.

Gli avvenimenti degli ultimi tre giorni e quelli della mattina stessa, la grandezza di spirito di cui aveva dato prova la giovane donna nei riguardi della propria nemica, tutto collaborava a consolidare il suo amore.

Così, come già aveva fatto una volta, egli offrì a Dolorosa la propria vettura, per permetterle di sottrarsi alle ovazioni della folla.

— Volentieri! — ella rispose. — Riaccompagnatemi. Sono stanca. Il turbine che mi circonda da stamane, mi snerva. Mi sembra di vivere in un mondo artificiale, ove tutto sia esagerato, esuberante, folle.

— E' la gloria! — soggiunse il direttore della «Mondia».

— Mi schiaccia, mi annienta!

— Probabilmente vi farebbe bene a non rincasare immediatamente e di fare, ad esempio, una passeggiata, lungo il mare... Permettete che dia ordine all'autista di prendere altra direzione?

Avrebbe voluto rifiutare, ma alla smorfia ch'ella abbozzò, Harry Kings si mostrò talmente contrariato, che non ne ebbe il coraggio.

— Se ci tenete! — concesse.

Egli ne fu lieto come un collegiale innamorato. Una profonda trasformazione era avvenuta in lui da quando si era reso conto della serietà dei suoi sentimenti verso Dolorosa.

Lui, l'uomo d'affari, freddo e metodico per eccellenza, era giunto a credere che l'amore meritasse di occupare un posto importante nella vita.

D'altra parte, non gli riconosceva già, con i fatti, questo diritto? Non trascurava i suoi affari per essere il più sovente possibile accanto alla giovine donna?

Mentre la torpedo, fine e soffice, seguiva la scogliera che cadeva giù a strapiombo nel Pacifico, egli rimase a lungo silenzioso, come se esitasse a decidersi per qualche cosa. Il suo sguardo così fermo abitualmente, vagava, inquieto, abbassandosi tutte le volte che incontrava quello della bella compagna.

Una tiepida brezza accarezzava il viso d'entrambi.

Tutto a un tratto, fissando, per darsi un contegno, la punta delle proprie scarpe, Harry Kings disse, imbarazzato sempre più:

— Dolorosa! Io ho avuto l'audacia, l'altro giorno, di lasciarvi intravedere i miei sentimenti. Non so bene quel che ne pensaste. Ma vorrei dirvi che le mie intenzioni su voi sono purissime e estremamente leali».

Fu soddisfatto per aver trovato le parole che corrispondevano alla sua idea. Le ripetè anzi due o tre volte, prima di dire ancora:

— Io non vi conosco, o, per lo meno, non so nulla del vostro passato. E tuttavia ho per voi, quasi senza volerlo, un infinito rispetto. A tal punto che mai e poi mai oserei chiedervi di diventare la mia amante...

Ora parlava più speditamente.

— Che mi rispondereste, se vi offrissi di essere la mia moglie legittima, la mia vera compagna?

Era rosso in viso. Levò gli occhi su Dolorosa, come timoroso.

(Continua)

La Borsa di Trieste

novembre	7	8	novembre	7	8
Rend. 3½%	89.60	89.60	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.35	94.35	Meridion.	636.—	632.—
Obbl.Ven.	91.30	91.10	Premuda	115.—	115.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	105.—	105.—	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	105.—	105.—	Tram	196.—	196.—
I. B. I.	487.—	487.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	487.—	487.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	117.—	117.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	508.—	508.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	991.—	Fin.Cosul.	4.50	4.50
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	3975.—	3970.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	500.—	500.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1975.—	1975.—	S. I. P.	36.75	36.25
Riun A	1885.—	1880.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun B	1782½	1780.—	STEG	34.—	34.—
Sicurta	105.—	105.—	Edison or.	633.—	635.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	422.—	422.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	23.—	23.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	32.—	29.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	150.50	144.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59.60; New York 12.12; Francia 74.39; Svizzera 368.10.

Mercato calmo con pochi affari. Consolidato e titoli assicurativi circa invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 8-11-33
Opere Pubbliche 5%	499.—	499.—
Cassa R. Milano 5%	505.25	505.50
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.—
Monte Paschi 6%	508.50	508.50
Cr. Fond. Roma 5%	502.—	502.—
Cr. Fond. Roma 6%	506.50	506.50
Pubbl. Utilità 6%	506.—	506.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.—	506.—
Cred. Navale 6.50%	508.50	508.—
Edison Em. 1923 6%	510.—	511.—
Edison Em 1931 6%	508.25	508.75
Emiliana 6%	503.—	503.—
Merid. Elettric. 6%	500.50	500.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	497.50	497.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Rosa P. Suo marito non sa già, anche troppo bene, come lei giudica i suoi difetti e come li condanna? Per fortuna il sistema giudiziario è completamente diverso dal... sistema matrimoniale! Se lo immagina lei un tribunale che ripeta ogni giorno la angosciosa cerimonia del processo e della condanna allo stesso accusato? Quanto tempo sprecato e quanto martirio inutile! Eppure ciò avviene così spesso tra coniugi!

Leptis Magna. Si rivolga all'Ispettorato dell'Emigrazione, via Nicolò Machiavelli 1, Trieste. — *Orfano.* Hanno diritto di pensione fino all'età maggiore.

Vigile Lussinpiccolo. Nessuna percentuale spetta al vigile che emette una contravvenzione, nemmeno se questa per mancata conciliazione passa poi al pretore. — *Il deforme e Checco.* Non ci consta.

Una povera donna. Anzitutto lei dovrebbe avere la certezza della verità di quanto asserisce; molte volte le apparenze 'ngannano. In secondo luogo è inutile struggersi tacendo; è molto meglio parlare e spiegarsi per poter giungere — nel caso suo — ad un compromesso che tuteli, non fosse altro, i bimbi, che hanno diritto di vivere e prosperare al di fuori delle beghe dei genitori.

Raffaele. Dal suo scritto non si capisce chiaramente cosa voglia intendere. Se ella paga la quota pro invalidità e vecchiaia (probabilmente disoccupazione ecc.), come mai paga pure una quota pro pensione? Comunque, per specificare questa cosa e quella delle ferie consulti il suo regolamento, che in merito dev'essere esplicito.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA tutto fare, capace cucinare, lavare, stirare, lucidare, servizio tavola, forte, rispettosa, paziente bambini; altra cameriera perfetta; altra tedesca, cuoca; 2 friulane, una slava laboriosa che parla bene italiano offronsi. Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. DONNA capace bene cucinare offresi miti pretese. Crispi 15, primo. 52037 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, ragazzette, prestaservizi rivolgetevi Sannicolò 12. 86330 A

A. RAGAZZA giovane, forte, pratica tutti i lavori, attestati offresi anche ad ore, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 86342 A

CAMERIERA tutto fare, anche cucina offresi. Cassetta 25127 A, Unione Pubblicità. 25127 A

CAMERIERA offresi presso ambulatorio medico o dentistico, o signora sola. Piazza S. Giovanni 6, portineria. 52020 A

CUOCA 35-enne brava anche dolci offresi. Coroneo 5. 52034 A

CUOCA tedesca, con buoni attestati offresi per ristorante o caffè, anche fuori. Torrebianca 14, portiere. 86301 A

CUOCA viennese fina, anche tutti lavori, offresi famiglia tedesca. Solitario 21, I. 52053 A

CUOCA cerca servizio presso distinta famiglia. Via E. Toti n. 13, Micheloni. 52046 A

CAMERIERA fina, 19-enne, bella presenza, offresi. Telefono 25671. 52024 A

DOMESTICA, prestaservizi capacissima tutti lavori, anche cucinare offresi. Fonderia 2, presso Verulin. 86260 A

DOMESTICA bravissima, onestissima, con lunghi attestati offresi a famiglia. Viale XX Settembre 14, portineria. 86344 A

DOMESTICA capace tutti lavori, offresi. Via Udine 51, magazzino carbone. 86274 A

DOMESTICA tutto fare, di buona famiglia offresi. Via Stuparich 13, portinaio. 86289 A

PERSONA indipendente, distinta, abile direzione casa, ottima cuciniera, pratica cucito, ricamo, offresi esclusi bassi servizi, referenze. Offerte cassetta 25116 A, Unione Pubblicità. 25116 A

PRESTASERVIZI friulana, capace tutto fare offresi per il pomeriggio. Via Ginnastica 1, portineria. 86248 A

PRESTASERVIZI tutto fare, per tutto giornata offresi. Via Machiavelli 15, portinaio. 86318 A

PRESTASERVIZI per mattina o pomeriggio offresi. Via Veltro 3, pianoterra. 86323 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori casa offresi a famiglia di cuore. Ginnastica 43, calzolaio. 52041 A

RAGAZZA forte, bella presenza, con attestati, tutto fare offresi eventualmente fuori Trieste. Via Bellini 13, portineria. 86245 A

RAGAZZA friulana tutti lavori offresi stabile. Via Giulia 21, portineria. 52068 A

RAGAZZA brava offresi prestaservizi. Via Molin Grande n. 16, portinaia. 52007 A

RAGAZZA brava e onesta offresi per tutti lavori, miti pretese. Machiavelli 19, portinaio. 52033 A

RAGAZZA media età, seria, onestissima, brava tutto fare, lunghi attestati offresi prestaservizi o stabile. Offerte famiglia Lanfrit, via Tiziano 8, I. 86335 A

RAGAZZA volonterosa, tutto fare offresi. XX Settembre 12, portinaia. 86276 A

RAGAZZA volonterosa, per tutti lavori domestici offresi. Torrebianca 10. 86275 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori offresi. Lavatoio 1, portinaia. 86271 A

RAGAZZA offresi a piccola famiglia. Crispi 33, I, destra. 86304 A

RAGAZZA capace cucinare offresi. Via Ruggero Manna n. 3, portiere. 86319 A

RAGAZZA capace cucinare offresi a distinta famiglia. Via Procureria 6, dietro Municipio. 86286 A

RAGAZZA onesta, attestati, bella presenza offresi distinta famiglia. Via Orlandini 15, porta 6. 86273 A

RAGAZZA friulana, tutto fare offresi. Via Cassa Risparmio 6, portinaio. 86311 A

RAGAZZA media età, capace cucinare ed altri lavori offresi a giornata. Carducci 36, III. 86334 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi. Via Petronio 6, presso Valenta. 86327 A

RAGAZZA civile offresi tutta la giornata. Battisti 12, porta 4. 86300 A

RAGAZZE due, una prestaservizi, l'altra primo servizio, ma pratica tutti lavori offronsi stabili. S. Giorgio 5, portineria. 4288 A

SIGNORINA parla perfettamente italiano, conoscenza tedesco, pratica bambini, lavori di casa, cucito, buone referenze offresi. Indirizzo al Piccolo. 86246 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, signorine fiducia, ragazze semplici tutto fare, prestaservizi, bonnes, istitutrici, governanti, vicemadri, direttrici (cuoche), segretarie (cameriere personali Trieste, fuori, tutta Italia, colonie, estero) cercansi. Ginnastica 15, (informazioni gratis). 1000 B

A. A. PER Trieste, Firenze, Napoli, Roma, Bengasi, Alessandria, altre città cercansi direttrici, governanti, vicemadri, signorine, domestiche, cameriere, cuoche, personale vario. Presentarsi scrivere Torrebianca 24. 25162 B

A. CUOCA alto mensile, domestiche cercansi Trieste, Napoli, Catania, Palermo. Goldoni 3. 86363 B

A. DOMESTICA onestissima, capacissima, cercasi prontamente. Geppa 6, IV, Pleyer. 25159 B

CUOCA osteria cercasi. Indirizzo Piccolo. 86313 B

CUOCHE, cameriere, bambinaie, tuttofare, cercansi. Referenze Agenzia Morgante. Quattro Fontane 11, Roma (piazza Barberini). 5605 B

DOMESTICA tutto fare cercasi per Fiume. Presentarsi Valdirivo 24, II. 52004 B

RAGAZZA onesta cerca piccola famiglia. Pendice Scoglietto 10, porta 9. 86282 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi. Corso Vittorio 2, II, sinistra. 86352 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti «artisticamente perfetto», impiegherebbesi pure presso stabilimento. Scrivere «Scuola», Istituto 25. 6570 C

AUTISTA-meccanico abilissimo, ventitreenne, ottime referenze, attestati, offresi. Carli, Navali 9. 86026 C

AUTISTA 29-enne celibe, bella presenza, serio, volonteroso, parla correntemente francese, pratico viaggi nazionali ed esteri miti pretese, offresi. Basso Bondini presso Carbonari, via Belpoggio 5. 86129 C

AUTISTA-meccanico elettricista ventinovenne celibe, offresi, qualunque altro lavoro. Bramante 7, Pavan. 51997 C

DATTILOGRAFA assume copiature a domicilio. Offerte cassetta 25123 C Unione Pubblicità. 25123 C

DONNA per stirare, pomeriggio, raccomandasi; miti pretese. Madonnina 28, primo, stiratrice. 52039 C

GIOVANE commestibilista serio, attivo, cerca posto città oppure provincia. Indirizzare cassetta 25124 C Unione Pubblicità. 25124 C

PELLICCIAIA, offresi; rimoderna. Garibaldi 4, I p., mezzanino. 51999 C

PERSONA seria, offresi come impiegata, cassiera, commessa, direttrice, riscuotitrice sorvegliante o altro; dispone cauzione, macchina scrivere. Cassetta 25123 C Unione Pubblicità. 25123 C

PERSONA seria, paziente, occuperebbesi assistenza ammalati, aiuto in casa, anche presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 52048 C

PORTINAI con decreto, buone referenze, si offrono. Piazza Dalmazia 3, negozio Ziberna. 51917 C

SIGNORA, parla tedesco, francese, offresi; prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 86299 C

VEDOVA 43-enne civile, brava cucito, tutti lavori casa, offresi a persona sola o piccola famiglia, miti pretese. Manzoni 20, porta 21. 51998 C

Lavoro a domicilio

cent 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo reclame. Seria garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 25149 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Ondulazione acqua lire 3, ferro, taglio 2. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 86364 CC

A. CALZE smagliate, tappeti qualsiasi specie, riparansi prontamente. Artisti 7. 52072 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffa qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 36110 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 per garanzia della cliente pagamento rateale. Piazza Cavana 5. 4284 CC

A RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, 7. Goldoni 3. 86362 CC

A. SARTA taglio perfetto, confeziona cappotti 40, vestiti 25. Goldoni 3, II, mode. 86361 CC

A-JOUR, punto inglese, cent. 40, monogrammi cent. 30 in poi. Via Udine 32. 52036 CC

ABITI, cappotti confezione e fodere lire 110. Mantelli, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 51889 CC

CAPPELLI elegantissimi pronti lire 8, riformature 6. Piazza Goldoni 10. 86255 CC

CAPPELLI velluto elegantissimi, confezionansi 8. Riformature 5. Tommaso Luciani 15. 86366 CC

CONFEZIONANSI mantelli lire 30, vestiti 25. Piazza Goldoni 10, I. 86256 CC

MERAVIGLIOSE camere pitture spruzzo «Latert fashion» da lire 60. Via Caccia 4; informazioni portineria. 86297 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Conte, Tarabochia 5. 86292 CC

MODISTERIA rimoderna cappelli lire 6, offre modelli 8. Corso Garibaldi 7. 85308 CC

MODISTA-modellista assume ordinazioni, rimoderna, prezzi modici. Via Udine 20, primo, porta 10. 86294 CC

PELLICCIAIA provetta confeziona, rimoderna qualsiasi pelliccia. Prezzi modicissimi. Luigi Ricci 5, porta 24. 52067 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Ginnastica 3, portineria. 52073 CC

PULITURA secco accuratissima vestiti, mantelli donna, lire 7, uomo 10. Ricci 5. 52014 CC

SARTA confeziona mantelli lire 30, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 86307 CC

SARTA confeziona mantelli, vestiti. Via Genova 4, porta 43. 86286 CC

SARTA rimoderna in giornata cappotti, pelliccie, vestiti vecchi riducendoli nuovi; prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I, destra. 52075 CC

SARTA uomo capacissima rovesciare, nuovo, miti pretese. Corso Garibaldi 14, porta 24. 52012 CC

SARTA confeziona finemente modelli signora. Enrico Toti 1, porta 10. 86270 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 56-56. 51934 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 10. Solitario 16, caffè. 86244 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA con cauzione cerca ditta autotrasporti. Cassetta 25142 D Unione Pubblicità. 25142 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, cercasi. Calzoleria, via Giulia 29. 86267 D

CUSTODE per garage con abitazione, con cauzione, cerca ditta solida. Cassetta 25141 D Unione Pubblicità. 25141 D

GARZONA dilettante cercasi. Alfieri 6, II, Montagnari. 52003 D

GIOVANE capace barba, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4283 D

IMPIEGATA per posto fiducia, con cauzione, cercasi. Cassetta 25120 D Unione Pubblicità. 25120 D

IMPIEGATO disposto viaggiare auto, cauzione 10.000, cercasi. Cassetta 25119 D Unione Pubblicità. 25119 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza Ponterosso 5, terzo. 86337 D

MEZZA lavorante capace sarta uomo cerca Grafitti. Via S. Michele 3. 86340 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Rossetti 91. 86293 D

MEZZO lavorante calzolaio praticissimo, cercasi. S. Francesco 30. 86332 D

RAGAZZETTA principiante camiciaia cercasi. S. Maurizio 14, I. 86343 D

RAGAZZO 17 anni, apprendista negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 86312 D

RAGAZZO 15-17 anni, buone referenze, cercasi per fattorino. Indirizzo al Piccolo. 86295 D

RAGAZZO elettricista cercasi, anche per lavori fattorino. Via Gelsi 2. 52032 D

PRATICANTE cassiera diciottenne cercasi dacelleria via Giulia 32, dalle 15 alle 17. 52010 D

SIGNORE, signorine esperte, introdotte presso famiglie, troveranno facile guadagno vendendo articolo brevettato abbigliamento igienico femminile. Indirizzo Piccolo. 52019 D

SIGNORINA giovane, bella presenza, disposta viaggiare estero, cercasi. Visitare dalle ore 16 alle 19 Ireneo della Croce 5, porta 6. 51914 D

SOCIETA' anonima cerca urgentemente per Milano signorina perfetta corrispondente italiano-tedesco, stenodattilografa veloce. Inviare offerte urgenti solamente se perfetta indirizzando cassetta 25077 D Unione Pubblicità. 25077 D

STIRATRICE brava cercasi. Piazza Goldoni 10, I, presso modisteria. 86257 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

GARCONNIERE ingresso libero cercasi. Offerte Cassetta 25115 E Unione Pubblicità. 25115 E

LETTO in compagnia, comodo cucina, centro, cerca signorina. Cassetta 25129 E, Unione Pubblicità 25129 E

MOBILIATA ingresso libero o indipendente cerca impiegato stabile presso distinta famiglia. Cassetta 25131 E Unione Pubblicità. 25131 E

STANZE una o due, cercansi subito per una persona presso famiglia tedesca, con buon vitto. Offerte Cassetta 25139 E, Unione Pubblicità. 25139 E

STANZE due, eleganti, mobiliate, con acqua corrente, cercano due signori. Offerte con prezzo Cassetta 25102 E, Unione Pubblicità. 25102 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero massima comodità, pensione. Geppa 18, II. 86354 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, volendo per due persone, affittasi. Via Milano 25, II, porta 9, centro. 86263 F

A. A. MOBILIATA 70 mensili affittasi. Via Vasari 17, porta 10. 52042 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 86283 F

A. A. STANZA vuota affittasi. Via Rapicio 6, porta 9. 86329 F

A. A. STANZA mobiliata, conveniente affittasi. Venti Settembre 39, p. 8. 52052 F

A. INGRESSO scale, elegante, vitto, 300, affittasi. Venezian 16, latteria. 4289 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi unico distintissimo. Venti Settembre 48, porta 8. 86277 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi a distintissimo unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 86258 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi n. 19, primo. 52070 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Timeus 16, porta 10. 25152 F

A. STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, secondo. 86358 F

CAMERA soleggiata, pulitissima, affittasi convenientemente. Istituto 13, mezzanino. 52033 F

CAMERA 1 o 2 letti affittasi. Slataper 6, porta 8. 52045 F

CAMERA elegante, stufa, indipendente, bagno, affittasi. Paduina 9, secondo, sinistra. 86261 F

CAMERA e cameretta vuota, semilibera affittansi ufficio o persona da bene. Rismondo 3, porta 3. 86283 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, luce affittasi. Slataper 1, porta 12. 86284 F

CAMERA 1 o 2 letti, ariosa, soleggiata, eventualmente vitto, prezzo minimo affittasi. Via Vittoria Colonna 6, porta 11. 86247 F

CAMERA vuota, indipendente cercasi paraggi Piazza Hortis. Caffè Cavana 15. 4292 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Traversale Bosco 3, porta 7. 6571 F

CAMERINO a persona onesta affittasi. Via Arcata 7, terzo, porta 13. 86346 F

CAMERINO a persona stabile affittasi. Via Risorta N. 5, terzo, porta 16. 52015 F

ELEGANTE, vista viale affittasi distinto. Ventisettembre 51, secondo, destra. 86291 F

ELEGANTISSIMA matrimoniale, vitto, persona sola affitta. Udine 2, secondo, II. 4287 F

ELEGANTISSIMA uso bagno, uno o due amici, cura vestiario, ottimo vitto, affittasi. Lavatoio 3, porta 6. 86347 F

ELEGANTISSIMA, ingresso scale, salotto affittasi distinto. Slataper 12, porta 5. 86309 F

MATRIMONIALE, tranquilla, stufa, eventualmente salotto, vitto, periferia affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 86265 F

MATRIMONIALE una o due persone affittasi. Solitario 19, I. 52008 F

MATRIMONIALE, cucina o pensione, unici subinquilini affitta distinta sola. S. Francesco 52, I, porta 10. 86272 F

MOBILIATA affittasi. Vittoria Colonna 2, secondo. 52013 F

MOBILIATA, pulitissima, interna, affittasi operaio civile. Battisti 4, I, sinistra. 62002 F

MOBILIATA affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2 I, porta 4. 86249 F

MOBILIATA soleggiata, scrupolosa pulizia, unico subinquilino affittasi prontamente. Istituto 5, porta 16. 86280 F

MOBILIATA, semilibera, soleggiata, pulitissima, volendo vitto, telefono, affittasi. Gatteri 12, secondo. 86279 F

MOBILIATA davanti, affittasi signorina, unica subinquilina. Cologna 2, porta 7. 52051 F

MOBILIATA elegante, grande, ariosa, prezzo buono. S. Francesco 31, secondo. 52049 F

PENSIONE sana, casalinga, pranzo, cena lire 6 darebbesi tre signori. Venezian 26, secondo. 86338 F

STANZA ingresso libero affittasi subito. Via Scussa 5, IV, sinistra. 52026 F

STANZA mobiliata affittasi. Via dei Bosco 14, IV, sinistra. 5204 F

STANZA bella, soleggiata, indipendente, affittasi. Via S. Anastasio 16 (Zega). 86324 F

STANZA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 2, secondo, porta 15. 52053 F

STANZE due vuote, comodo cucina, prezzo mite affittansi. Corso Garibaldi 39, secondo. 86367 F

STANZE due bellissime, chiare, ingresso libero, affittansi centro, uso ufficio. Offerte Cassetta 25105 F, Unione Pubblicità. 25105 F

STANZETTA bellissima, vitto affittasi preferibilmente impiegata. Istituto 22, IV, sinistra. 6566 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. A. A. BALLARE Scuola Girardelli Santini. Via Palestrina 3. 86127 G

A. A. A. BALLERETE rapidamente rivolgendovi Scuola Pertot, Imbriani 14. 52021 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Corso Vittorio Emanuele 9, secondo. 25109 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Contabilità pratica. Algebra. Ginnastica 30. 25160 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio, licenza commerciale: preparazione razionale in un anno. Corsi diurni, serali; ricupero anni perduti. Professori specializzati, massimo profitto, ottimi risultati. Iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 52066 G

ITALIANO, aritmetica, latino, matematica, francese, tedesco, spagnolo. Studio Euenkel Toti 2 (Garibaldi). 51826 G

MEDIE inferiori, ripetizioni accuratissime (20 mensili). Corso Garibaldi 7, quarto. 25003 G

PIANOFORTE apprendonsi facilmente. Veneziam 16, I, porta 4. 86259 G

SIGNORINA, distinta, colta, diplomata pianoforte, offresi istruzione piano e ripetizione materie scolastiche. Offerte Cassetta 25125 G, Unione Pubblicità. 25125 G

SIGNORINA insegnamento francese bambina cercasi 2 ore pomeriggio. Presentarsi 13-15 Piazza S. Francesco 8, IV. Giglio. 52044 G

STUDENTESSA V ginnasiale impartisce ripetizioni lire 2. Inferiori, mede. Indirizzo Piccolo. 86303 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

AMMALATO, smarrito soprabito, indumenti completi, campagna. Persona di cuore gentilmente pregata riportare Caccia 13, presso Meili. 52061 H

BRACCIALETTO catena oro smarrito mercoledì Ponterosso-vicinanze. Ricompenso, riportandolo Machiavelli 14, terzo. 86325 H

PORTAMONETE pelle rossa, 2 banconote 100 lire smarrì povera vedova. Onesto rinvenitore pregato portarlo Piccolo. Benedizioni, mancia competente. 52011 H

SPILLA oro con pietra lilla smarrita. Rinvenitore pregato consegnarla Cereria 12, porta 3. Mancia. 86349 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili (occasione) 65, 80, 90 fino 250; grandi fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche 1) splendida vista, accessori impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 84-17; visitare 9-12 15-18. 86250 I

A. A. LOCALI uso ufficio, centro (via Zudecche 1) da una a sette stanze chiarissime, casa signorile affittasi subito. Telefonare 84-17. 86251 I

A. QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, comfort, 220, affittasi. Ghirlandaio 17, trattoria. 62069 I

A. QUARTIERE 2 stanze camerino, cucina, comfort, affittasi. Via Petronio 10, I. 52006 I

ALLOGGIO restaurato, salubre, 3 stanze, accessori, affittasi. Ferriera 45 a. 86517 I

APPARTAMENTI due tre stanze, rimessi a nuovo, affittansi prontamente. Via Ananian 9, telefonare 66-55. 52009 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, 5 e 7 stanze, accessori, giardin, pigione mitissima, affittansi. Giustinelli N. 1 a. 4286 I

APPARTAMENTI 3 e 5 stanze, accessori, pigione mensile 260 e 385, affittansi. Tigor N. 5 e Benedetto Marcello N. 2. 4285 I

APPARTAMENTINO due stanze, cucina, interno, comfort 165 affittansi. Lazzaro 11, primo. 25158 I

APPARTAMENTO al I piano, con salone, adatto vendita, industria, centralissimo, Corso Vitt. Em. III n. 21; altro II piano, 5 vani, affittansi prontamente. Rivolgersi via S. Pellico 8, II. 000 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata, prontamente, ottime condizioni; altro quattro stanze, accessori, affittansi. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 85976 I

APPARTAMENTO primo piano, via Geppa 6, composto due stanze, due stanzette, gabinetto da bagno, termosifone autonomo, affittasi prontamente. Rivolgersi Banco di Sicilia, segreteria. 51897 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, restaurato affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 86093 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, bagno, camera servitù, termosifone, ogni comfort, soleggiato, arioso, casa nuova, affittasi anche subito prezzo mitissimo, vicino Piazza Vico; Tiepolo 9, II, Deirossi. 52076 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada, tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 86353 I

APPARTAMENTO affittasi piazza S. Giovanni 4 rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, accessori, Giachin, Battisti N. 6. 52032 I

CAMERA cucina, con campagna, affittasi. Rivolgersi Montecchi 1, Bellanova. 52000 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, via Geppa 6, via Trento 18, via Ghega 3, affittansi prontamente. Rivolgersi Banco di Sicilia, (segreteria). 51898 I

MAGAZZINO affittasi lire 60 mensili. Via Carnison 6. 52018 I

MAGAZZINO con annesso ufficio, affittasi prezzo conveniente, Rismondo 4. Telef. 89-45.

NEGOZIO centralissimo, Corso Vitt. Em. III affittasi occasione. Indirizzo al Piccolo. 52065 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 52022 I

PER appartamenti, uffici, negozi e magazzini di qualsiasi genere rivolgersi all'amministrazione stabili via Mazzini 15. 86158 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, accessori, splendida posizione, affittasi prontamente. Via Scorcola 16. 52045 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi trecento mensili. Roiano 2. 86316 I

QUARTIERE camera cucina, città, 100 mensili; idem 3 camere cucina, Rozzol Monte. Indirizzo Piccolo. 86357 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Corso Garibaldi 25, I, 170 mensili. 86315 I

QUARTIERE tre stanze camerino cucina, arioso soleggiat, Vecellio 13, quinto, destra, affittasi prontamente. 86314 I

QUARTIERE due camerette cucina, affittasi per il 15 corrente. Cavazzeni 5, I p. 4281 I

QUARTIERI pronti, rimessi completamente a nuovo, due tre stanze, tutti accessori, comfort. Visitare 10-12 e 15-17, via Montecucco n. 11. 51962 I

QUARTIERI 3 stanze cucina, 4 stanze cucina, soleggiati, affittansi prontamente. Ginnastica 58. 52001 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina cercansi urgentemente. Offerte Cassetta 25138 L Unione Pubblicità. 25138 L

CUCINA soleggiata, due camere, possibilmente vista mare cercasi. Sat, Casella postale 229.. 25163 L

MATRIMONIALE cucina, mobiliato, indipendente, cercano distinti coniugi anziani. Cassetta 25117 L Unione Pubblicità. 25117 L

VILLETTA 4-5 ambienti, bagno, garage, affitto modico cercasi. Cassetta 25028 L Unione Pubblicità. 25028 L

Vendite d'occasione

cent 35 la parola Minimo L 3.50 M

A. PELLI guarnizioni grande assortimento, volpi azzurre, grige, polari comuni. Devidè; Mazzini 22. 25147 M

ALCUNE volpi naturali vendo prezzo irrisorio. Artisti 3, I, destra. 86253 M

APPARECCHIO permanenti portatile, con trasformatore 24 Volt, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52074 M

BAGNO vasca, lavandino completo, occasione 350. Gelsi 10 bandaio. 86310 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, signora, ottimo stato, vendonsi; esclusi rivenditori. Donizetti 5, porta 11. 52030 M

CAPPOTTI neri donna anziana, due chiari con pelo, calzoni, cappotto uomo, stufa nuova gas, vendonsi. Settefontane 4, I. 6567 M

CAPPOTTO uomo, sbaglio misura, finissimo, prezzo irrisorio. Coroneo 1, porta 7. 25157 M

CARROZZELLA buono stato, vendesi, eventualmente scambiasi carrozzella sport. Piccardi 50, Galuppo. 52055 M

CARROZZELLA moderna seminuova, vendesi. Via G. Gatteri 27, I. 86326 M

DISCHI fonografi, Columbia, Parlophon, 24 novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 85504 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, binoccolo, dischi, vendonsi occasione. Valdirivo 11, portineria. 86355 M

GRAMMOFONO, dischi, stufa petrolio, ghiacciaia, comodino, molati. Giacinto Gallina 2, mezzanino, porta 8. 25151 M

IMPIANTO pollicoltura, pollastre, galline Livorno, incubatrice, vendonsi occasione causa trasferimento. Via Ronchetto N. 804, Servola. 86298 M

MACCHINA Singer rientrante, ultimo modello, stato perfetto, costò milletrecento, vendesi occasione prezzo ridottissimo. Indirizzo Piccolo. 86328 M

MACCHINA scrivere Remington vendesi occasione. Via Tor S. Piero 2, pianot., Tabor 52035 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra lire 100, vendonsi. Istituto 12 ultimo. 25148 M

MACCHINA Singer, 110, vendesi causa partenza. Solitario 11, III, destra. 86368 M

MACCHINA Singer nuova vendesi occasione. Madonnina 4, porta 14. 25146 M

MACCHINA Singer sarto, calzolaio, rientranti, semplici, altre Erica, Necchi 360 ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 86359 M

MACCHINE Singer occasione, altre spola rotonda Necchi, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 25155 M

MANTELLO signorina, ragazzo 9 anni, stivaloni N. 39 usati, vendonsi. Giulia 32, I. 86333 M

PALETOTS, cappottine, giacchettone, svendo qualsiasi prezzo. Liuzzi. Ponzianino 1, II destra. 86356 M

PELLICCIA uomo collo persiano, altra signora, vendonsi occasione. Carducci 30. 86336 M

PORTE legno per applicare lastre, 4 paia, altezza m. 2.54 per 1.32; closet e piastrelle per focolai, diverse, vendo. Gretta 40. 86341 M

RADIO Atwaterkent modelli 246, 627 Supersirac, prezzi ribassati, vendita rateale. XXX Ottobre 5, I. 86360 M

RADIO marca, quattro valvole, vendesi 400. Udine 34, Barbiere. 52016 M

RADIO primarie fabbriche si liquidano con pagamento 18 rate mensili. Punzo. Carducci 10. 85505 M

SEGATURA asciutta, vendesi. Segheria Fabio Severo 34. 86320 M

SPARHERD seminuovo, occasione vendesi. Via Cologna 17, V p. 52005 M

SPARHERD piccolissimo, ottima stufa petrolio, tutto perfetto stato, occasione, cerco. Indirizzo Piccolo. 52063 M

SPARHERD 80, altro grande, stufa petrolio, vendonsi. Maurizio 10. Bonucchi. 86365 M

STUFA gas (Simens) e maiolica, vendesi. Via Udine 11, II sinistra. 86262 M

STUFA nuovissima, paletot donna, altro bambino, vendonsi occasione. Caprin 18, porta 15. 52029 M

STUFA fuoco continuo, nuova, vendesi. Via Angelo Emo n. 21. 86302 M

VACCA da latte, con vitello, garantita, vendesi. Luigi Bolle, Roiano (Pischianzi) 792. 86290 M

VETRIATE con lastre cesellate, uso scrittoio, scansie diverse, grande stock lastra, vendonsi giornata. Via Cavana 15. 25145 M

VOLPE assortimento, pelo guarnizioni, mantellina lapen, cappottino capretto, vendonsi occasione. Via Udine 20, II, p. 11. 000 M

VOLPE chiara, magnifica, vendesi straoccasione lire 200. Valdirivo 29, II sinistra. 52031 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BANCO falegname, in buono stato, acquistasi. Androna Barriera 2. 86287 N

BRILLANTE biancobleu sui dieci grani, acquisterei occasione. Esclusi negozianti, mediatori. Cassetta 25110 N. Unione Pubblicità. 25110 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni, cuffie, radio, rivolgersi: Laboratorio. Timeus 11 25150 N

FRANCOBOLLI soltanto imitazioni, ristampe, compero occasione. Indirizzo Piccolo. 52023 N

LETTINO ottimo stato, compero. Offerte, prezzo, Cassetta 25128 N. Unione Pubblicità. 25128 N

RADIO compero contanti se occasione. Offerte Cassetta 25137 N. Unione Pubblicità. 25137 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. PRIMA di fare i vostri acquisti, visitate nel vostro interesse, il deposito mobili Steiner, Geppa 15. 5010 NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, troverete camere matrimoniali noce, moderne lire 1200 poi; cucine 545. Nuovi arrivi. Confrontate. 85502 NN

A. STUDIO stile rinascimento, lavorazione artistica perfetta, occasione. Zanetti, Diaz 2 86306 NN

A prezzi eccezionali liquidansi matrimoniali, pranzo, cucine, pezzi singoli; fabbricazione propria; facilitazioni. Ginnastica 21. 00021 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali da 1000! camera pranzo, lussuosa 2300! 52071 NN

BIBLIOTECA o studio completo, acquisterebbesi occasione. Offerte scritte: Ursini, S. Vito 5. 86266 NN

BOESENDORFER mandolino, Bre'thanget musica, scacchiera, vendonsi. Crispi 33, I destra. 86296 NN

CAMERA matrimoniale bellissima, moderna, noce, piena, vendesi occasione. Toti 4, I, porta 5. 85551 NN

CAMERE bellissime, prezzi bassissimi, vendonsi occasione. Mobilificio Biecher. Via dell'Istria 27. 6569 NN

CREDENZA camera pranzo, modernissima, vendesi occasione. Piazza Neri 2, I. 86278 NN

CUCINA moderna con cristalli 600 occasionissima vendesi. Via Udine 49. 86331 NN

CUCINA completa, vendesi. Via Istituto 5, portinaia. 52057 NN

DIVANOLETTO grande, 130 vendesi. Via Orlandini 27. Lauro. 86305 NN

LETTO laccato in bianco, lettino decorato, vendo. Brande usate. Pittore. Via Rossetti n. 18. 86350 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, libreria, scrittoio, sedie, poltrone, ripcsè, statue mori, attaccapanni, cassapanca artistica. Giacinto Gallina 2, mezz, porta 8. 25151 NN

PIANINI nuovi, finissimi, noleggiansi; noleggio scontabile, acquistandoli. Pecar. S. Francesco 22. 86322 NN

PIANINO Laubergergloss, nuovissimo, (garanzia), vendesi sotto metà prezzo. Via Commerciale 13, secondo. 52060 NN

PIANINO incrociato, rinomatissimo, vendesi, scambiasi mezza coda, occasione. Offerte Cassetta 25135 NN. Unione Pubblicità. 25135 NN

PIANINO marca «Steinmayer» quasi nuovo, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 52025 NN

PIANOFORTE ottimo principianti, vendesi 300 trattabili. Indirizzo Piccolo. 86330 NN

POLTRONE moderne 100, ottomane 85, sette imbottite 70, assumonsi riparazioni. Massimo d'Azeglio 11. Tappezziere. 86345 NN

SPOSI: matrimoniale lire 1300 vendesi. Via Udine 2, terzo, sinistra. 25156 NN

STANZA usata ad un letto, modiglioni vendesi. Viale XX Settembre 11, II sinistra. 52052 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L 6.— O

A.A.A. ANTICIPAZIONE per disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7, compera oro argento brillanti. 86238 O

A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero, scambio. Polizze disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 85718 O

VITTORIO GREGO

si spense ieri dopo lungo soff
do nel più profondo dolore, la
DE BINDER che, unitamente
congiunti tutti, ne dà il triste
I funerali seguiranno giovedì
alle ore 14, partendo dalla
l'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 8 novembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo via Torr

A.A.A. ATTENZIONE. L'Orefice
s. è trasferita al n. 40 di via M
pera scambia oro argento pa
zi massimi, disimpegna polizze
te di Pietà.

BRILLANTI, oro pago prez
scambi vantaggiosi. Oreficeria
te Fabra.

DUE lire metroquadrato pav
terrazze nuova vecchia costru
meabilità perfetta. Referenze.
lano, Bovisa.

ORO, argento, orologi oro vec
pagando più di tutti. Orefic
Polvi. Via Mazzini 46.

RADIO alternata 3-5 valvole
co cessazione commercio. Indi
lo.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo

GALLINE polli vivi kg. L. 6.
perto Soltanto via Ginnastica

Rappresentanti, piazzisti

cent 30 la parola. Minimo

ABILE piazzista cercasi smer
chi reclame luminosa prezzo
tarsi stasera ore 20-21 Albergo
piazza Oberdan.

TELECAD industria germanica c
sionari o piazzisti per province
rizia, Zara, Monfalcone e Pro
ste, minimo capitale 15.000, artico
le brevettato, facilissimo colloc
chè indispensabile, trattabile da
utile immediato 50 percento, pre
Nostro speciale incaricato tratt
mente sarà Trieste, Hotel Cent
9 e 10. Inutile presentarsi senza
quisiti. Successivamente scriver
Milano, Durini 26.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

cent 60 la parola. Minimo

AUTO berlina 509 perfetta ve
rizzo 20 Settembre 1, portineri

FIAT 509 spyder, 2, perfetta
gommate a nuovo, vendonsi o
volgersi Roiano, via Giacinti 12

FURGONCINO 509 vendesi, pre
de occasione. Garage Diatto, via
vecchio 24.

MOTOCICLISTI autunno strade
me Dunlop. Cremascoli, Fabio S

WEIMANN 509 efficientissima
dirizzo Piccolo.

509 spyder vendo causa partenza
lia 68 Garage.

Capitali - Società - Ce di aziende commerciali e i

cent. 60 la parola. Minimo

A. CAFFE' gelateria avviatiss
popolare, completamente arreda
guadagno sicuro, vendesi vera
Dreos, Caffè Tommaso.

AZIENDA commerciale sanissima
cio collaboratore apporti 15.000.
ranzia. Lauti guadagni. Indirizzo

AZIENDA avviata cedo causa
oppure associomi persona seria.
Piccolo.

BOTTEGHINO frutta, diversi,
tro popolato minime spese ve
ritiro. Indirizzo Piccolo.

BRILLANTE esistenza! Vend
mento. Si prenderanno in con
soltanto persone che dimostrino
dere capitale di 5000 lire. Infor
bato 11 corr., Hotel de la Vill

2000 cerco buon interesse rimbor
sili ottime garanzie. Cassetta 25
ne Pubblicità.

CINE varietà attivissimo posiz
ca vendesi causa trasferimento
25130 R Unione Pubblicità.

COMMESTIBILI vendesi occas
minime, causa trasloco. Indiri

NEGOZIO mercerie cedesi o asso
rizzo Piccolo.

PERSONA dispone capitale circa
trebbe ottenere rappresentanza
per la vendita esclusiva prodotti
sciuti ed introdottissimi di pri
mondiale. Rivolgersi tel. 37-75.

PERSONA con 6000 lire cont
pronta occupazione reddi-izia. In
Piccolo.

PIANISTA (signorina) disposta
compagnia teatrale, contratto
verso prestito 3000-5000 cercasi
25134 R Unione Pubblicità.

PRIMA ipoteca cercasi 20.000 su
re 150.000. Offerte sub Cassetta 25
ne Pubblicità.

TRATTORIA comodità spese m
desi causa impegni. S. Mauri

UFFICIO redditizio rappresent
cierebbe persona seria (anche
sponga 5-10.000 assicurate. Cass
Unione Pubblicità.

20.000 per cauzione, doppia gar
tuibili rate mensili cercansi.
setta 25111 R Unione Pubblicità.

8000 cercansi II ipoteca stabile
setta 25121 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

CASA rustica 8 vani con grande
Rozzol vendesi condizioni favor
Caffè Fabris.

CASETTA a buone condizioni v
fort vista mare 2 quartierini
Chiadino S. Luigi 546, dalle 14-

STABILE uso cinematografo e
unico rione vendesi. Rivolgersi
Toncic, via XXX Ottobre 13.

VILLETTA città, 4 stanze, com
no, 45.000, diverse ville, casette
occasione. Caffè Venezia, Ven

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A. A. OSTETRICA Emersi Sb
miata, autorizzata accoglimento
comfort moderno, assistenza me
giornaliera lire 20, Farneto 10
prolungata), villa propria. T
terurbano 63-23.